



BSI

banca sammarinese
di investimento

Bilancio annuale

Esercizio 2019

INDICE GENERALE

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2019	3
PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	5
LO SCENARIO MACROECONOMICO	5
MERCATI FINANZIARI	8
L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA ITALIANA	9
L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO	11
IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE	13
LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2019	14
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO	16
EVENTI SUCCESSIVI	19
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	19
ATTESTAZIONE DEI REQUISITI	19
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	20
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	21
DATI DI SINTESI E INDICI	22
RENDICONTO FINANZIARIO	24
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI	25
SCHEMI DI BILANCIO	26
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	26
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	27
STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	28
CONTO ECONOMICO	29
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO	31
Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE	31
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	37
Parte C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	67
Parte D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	78
Parte E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE	83
Parte F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	87
Parte G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE	100
Parte H - ALTRE INFORMAZIONI	103

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2019

S.P.A. BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO

Sede Legale e Direzione Generale

Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Falciano
San Marino

Telefono (+378) 0549 940900

Fax (+378) 0549 940980

Sito internet www.bsi.sm

Email info@bsi.sm

Capitale Sociale 21.500.000 i.v.

Codice Operatore Economico SM18493

Iscrizione Registro delle Società n. 2771 del 29/05/2002

Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il Decreto Delegato n. 111/2011

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Dini	Presidente
Emanuel Colombini	Consiglieri
Simona Michelotti	
Paolo Mularoni	
Ferdinando Novara	

Collegio Sindacale

Alfredo Amici	Presidente
Marco Cevoli	Sindaci effettivi
Alessandro Olei	

Gabriele Monti **Direttore Generale**

AB&D Audit Business Development S.p.A. **Società di Revisione**

PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI

BIC SWIFT

BSDISMSDXXX

ABI 03287 CAB 09801

Filiale di Rovereta

Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Falciano
Tel (+378) 0549 940961 / Fax (+378) 0549 940981
Email filiale.rovereta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09802

Filiale di Dogana

Via Tre Settembre, 89
47891 Dogana
Tel (+378) 0549 940963 / Fax (+378) 0549 940982
Email filiale.dogana@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09803

Filiale di Borgo Maggiore

Via Ventotto Luglio, 99
47893 Borgo Maggiore
Tel (+378) 0549 940965 / Fax (+378) 0549 940983
Email filiale.borgomaggiore@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09804

Filiale di Città

Via Gino Giacomini, 150
47890 San Marino
Tel (+378) 0549 940967 / Fax (+378) 0549 940984
Email filiale.citta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09805

Filiale di Gualdicciolo

Via Fabrizio da Montebello, 5
47892 Gualdicciolo
Tel (+378) 0549 940969 / Fax (+378) 0549 940985
Email filiale.gualdicciolo@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09806

Filiale di Fiorentino

Via del Passetto, 34
47897 Fiorentino
Tel (+378) 0549 940971 / Fax (+378) 0549 940986
Email filiale.fiorentino@bsi.sm

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2019 l'economia globale ha risentito di numerosi fattori negativi che hanno indebolito anche le prospettive per il commercio mondiale. Sull'espansione dell'attività economica internazionale gravano, infatti, numerosi fattori di rischio: la politica dei dazi sulle importazioni avviata da alcuni paesi e l'andamento altalenante del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti, le incertezze sui futuri comportamenti del Regno Unito a seguito della recente dall'Unione Europea (Brexit).

In dicembre Stati Uniti e Cina hanno raggiunto un primo accordo commerciale, preliminare per una discussione più ampia sui rapporti economici fra i due paesi. L'intesa ha scongiurato gli aumenti delle tariffe statunitensi inizialmente previsti per metà dicembre e ha dimezzato quelli introdotti in settembre; il governo cinese si è impegnato a incrementare le importazioni di beni agricoli ed energetici dagli Stati Uniti e ha offerto garanzie in merito alla difesa della proprietà intellettuale e alla politica del cambio. L'accordo ha ridotto le tensioni economiche tra i due paesi, in atto dall'inizio del 2018, ma i dazi in vigore restano nel complesso ben più elevati rispetto a due anni fa. Alla fine del 2019 il Congresso statunitense ha approvato il nuovo accordo commerciale fra Stati Uniti, Messico e Canada (USMCA), che sostituisce quello del 1994 (NAFTA) rendendo più restrittive le regole sull'origine dei prodotti e gli standard di produzione nel settore automobilistico.

Nelle principali economie avanzate i prezzi al consumo crescono attorno al 2% negli Stati Uniti e in misura ancora inferiore nelle altre aree del mondo. Le aspettative di inflazione a lungo termine desunte dai rendimenti sui mercati finanziari sono rimaste sostanzialmente stabili negli Stati Uniti (attorno all'1,8%).

Nel terzo trimestre del 2019 il PIL negli Stati Uniti e nel Giappone è cresciuto a tassi simili a quelli del periodo precedente, mentre nel Regno Unito è risalito. Le valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese suggeriscono che tuttavia nel quarto trimestre la fase ciclica sia ancora sfavorevole nel settore manifatturiero.

Il **settore manifatturiero** è stato al centro del rallentamento ostacolando il commercio, che è fortemente diminuito rispetto alla solida crescita di due anni fa. Gli scambi di merci sono calati dall'inizio dell'estate.

In Europa, il potente motore tedesco ha subito un rilevante arresto, minacciando più volte l'affermazione della recessione. La domanda globale debole e lo sconvolgimento dell'**industria automobilistica** hanno costruito le basi per un crollo che ha trascinato al ribasso l'economia tedesca.

La storia dell'Asia è stata simile a quella europea in alcuni aspetti, con un mix di debolezza globale e problemi specifici di settore. Invece delle automobili, sono stati i semiconduttori a aggravare il problema per Paesi come la **Corea del Sud** e **Taiwan**, anche se alcuni dati recenti suggeriscono prospettive migliori. A tutto ciò si è aggiunto il **rallentamento in Cina**, che ha avuto ripercussioni in tutta la regione. Questo paese, infatti, resta sotto i riflettori per crisi del settore auto, diminuzione dei profitti industriali, allarme per il rischio default delle società private, calo delle esportazioni.

A seguire una tabella che riepiloga il quadro macroeconomico mondiale con un raffronto sugli ultimi anni.

Aree e paesi	Prodotto interno lordo ⁽¹⁾ (var. percentuale)				Prodotto interno lordo ⁽²⁾ (quote percentuali sul PIL mondiale)				Saldo di conto corrente (in percentuale del PIL)			
	2017	2018 ⁽³⁾	2019 ⁽³⁾	2020 ⁽³⁾	2017	2018 ⁽³⁾	2019 ⁽³⁾	2020 ⁽³⁾	2017	2018 ⁽³⁾	2019 ⁽³⁾	2020 ⁽³⁾
Economie avanzate	2,4	2,2	1,8	1,7	41,3	40,8	40,2	39,5	0,9	0,7	0,6	0,5
Stati Uniti	2,2	2,9	2,3	1,9	15,3	15,2	15,0	14,8	-2,3	-2,3	-2,4	-2,6
Giappone	1,9	0,8	1,0	0,5	4,3	4,1	4,0	3,9	4,0	3,5	3,5	3,6
Area dell'euro	2,4	1,8	1,3	1,5	11,3	11,2	10,9	10,7	3,2	3,0	2,9	2,8
Economie emergenti e in via di sviluppo	4,8	4,5	4,4	4,8	58,7	59,2	59,8	60,5	0,0	-0,1	-0,4	-0,5
Europa centrale e orientale	6,0	3,6	0,8	2,8	3,6	3,6	3,5	3,5	-2,5	-2,2	-0,9	-1,4
Comunità degli Stati Indipendenti	2,4	2,8	2,2	2,3	4,5	4,4	4,4	4,3	1,0	5,0	3,8	3,4
Russia	1,6	2,3	1,6	1,7	3,2	3,1	3,1	3,0	2,1	7,0	5,7	5,1
Paesi asiatici emergenti	6,6	6,4	6,3	6,3	32,4	33,3	34,3	35,2	0,9	-0,1	-0,1	-0,2
Cina	6,8	6,6	6,3	6,1	18,2	18,7	19,2	19,7	1,4	0,4	0,4	0,3
India	7,2	7,1	7,3	7,5	7,5	7,8	8,1	8,4	-1,8	-2,5	-2,5	-2,4
America centro-meridionale	1,2	1,0	1,4	2,4	7,7	7,5	7,3	7,2	-1,4	-1,9	-1,9	-2,0
Brasile	1,1	1,1	2,1	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	-0,4	-0,8	-1,7	-1,6
Medio Oriente e Africa settentrionale	1,8	1,4	1,3	3,2	6,6	6,5	6,4	6,3	-0,3	3,1	-0,5	-0,4
Africa sub-sahariana	2,9	3,0	3,5	3,7	3,1	3,0	3,0	3,0	-4,1	-2,6	-2,9	-3,1
Sudafrica	1,4	0,8	1,2	1,5	0,6	0,6	0,6	0,6	-2,1	-2,6	-3,7	-3,7
Mondo	3,8	3,6	3,3	3,6	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-	-

Fonte: Istituto per il Commercio Estero (ICE) su dati del Fondo Monetario Internazionale (FMI)

Il coronavirus cinese avrà un impatto negativo sulla crescita dell'economia mondiale pari allo 0,3% quest'anno. La prima stima degli effetti dell'epidemia sull'economia mondiale è stata fatta da S&P Global Ratings che aveva già stimato l'effetto per la Cina nello 0,7% del Pil e un rallentamento della crescita della seconda economia mondiale al 5% nel 2020.

Secondo S&P l'impatto peggiore in Cina si registrerà sul dato del prodotto interno lordo del primo trimestre. Minimo, invece, secondo l'agenzia, l'impatto del coronavirus Covid-19 sulla crescita degli Usa e dell'Europa mentre più consistenti saranno le conseguenze sulle economie dell'Asia-Pacifico dove il rischio viene considerato «alto», considerato che «i tassi di infezione e mortalità sono più bassi fuori dalla Cina». «Ci aspettiamo - rileva l'agenzia - che ci sarà un effetto di breve termine sul Pil della Cina e del mondo, come pure alcuni costi economici per le industrie più esposte ai consumi delle famiglie cinesi e alle crescenti misure di contenimento».

L'economia globale, quindi, non ha soddisfatto le attese nel 2019, evidenziando performance al di sotto delle aspettative. Sebbene i timori di rallentamento e di recessione fossero ampi il peggiore degli scenari, comunque, non si è verificato. La crescita, però, è rimasta lenta e questo potrebbe continuare a influenzare il 2020.

L'inflazione sui dodici mesi si è mantenuta stabile nella media del quarto trimestre: il calo della componente energetica è stato compensato dal rafforzamento dell'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei prezzi dei servizi. Sulla base dei dati preliminari, in dicembre l'inflazione è aumentata all'1,3%, come quella di fondo (rispettivamente 1,2% e 1% nella media dell'anno). Secondo le proiezioni dell'Eurosistema diffuse in dicembre l'inflazione resterebbe contenuta nell'arco del triennio 2020-22, coerentemente con la crescita moderata dell'attività economica: dall'1,1% nel 2020 risalirebbe all'1,4% nel 2021 e all'1,6% nel 2022. Le attese di inflazione, dopo essere scese sensibilmente tra la fine del 2018 e l'estate dello scorso anno, sono appena cresciute, ma restano al di sotto dell'obiettivo di medio termine della BCE.

Nella riunione del 12 dicembre 2019 il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento di politica monetaria introdotto in settembre: i tassi ufficiali rimarranno su valori pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive dell'inflazione non abbiano stabilmente raggiunto un livello prossimo al 2%; gli acquisti netti nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), pari a 20 miliardi al mese da novembre, proseguiranno finché necessario; il reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza continuerà per un periodo di tempo prolungato dopo l'avvio del rialzo dei tassi ufficiali.

Esercizio 2019

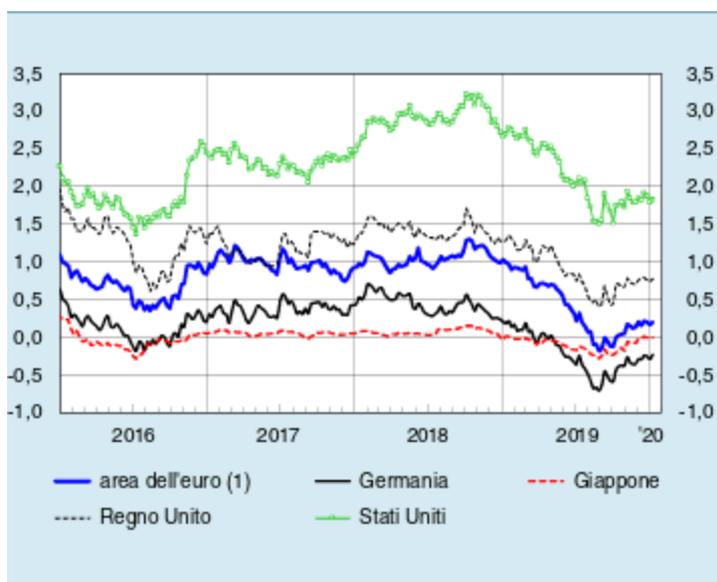
MERCATI FINANZIARI

Il rafforzarsi delle attese di un accordo commerciale tra Cina e Stati Uniti e l'orientamento accomodante delle principali banche centrali hanno favorito uno spostamento dell'interesse degli investitori dal segmento obbligazionario a quello azionario e sospinto i corsi azionari; i rendimenti a lungo termine sono leggermente saliti, riflettendo valutazioni meno pessimistiche sulle prospettive di crescita

Dalla metà di ottobre i tassi a lungo termine sono aumentati in tutte le principali economie avanzate, in seguito a un calo dei timori circa l'esito dei negoziati commerciali fra Stati Uniti e Cina e riguardo alla Brexit; il rendimento dei titoli di Stato decennali tedeschi è cresciuto di 24 punti base, a -0,20%. I differenziali di rendimento con i titoli tedeschi si sono ridotti di 33 punti base in Grecia e di 22 in Irlanda, mentre sono rimasti sostanzialmente invariati in Belgio, Francia, Portogallo e Spagna. In Italia il differenziale si è ampliato di 14 punti base. Il rendimento dei titoli di Stato italiani è pressoché pari a quello dei titoli greci e superiore di circa 90 punti base rispetto a quello spagnolo e portoghese.

Rendimento delle obbligazioni pubbliche decennali

Fonte: Bollettino Economico 1 / 2020 BANCA D'ITALIA



I corsi azionari nei principali paesi avanzati ed emergenti sono saliti e a partire dal mese di ottobre anch'essi hanno beneficiato di un maggiore ottimismo sui negoziati commerciali tra Stati Uniti e Cina.

Dalla metà di ottobre il cambio dell'euro è rimasto sostanzialmente invariato sia rispetto al dollaro sia in termini effettivi nominali. Sui mercati dei derivati prevalgono le posizioni corte in euro da parte degli operatori non commerciali, suggerendo attese di deprezzamento della moneta unica. Tra i rischi prevale invece quello di un apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro.

L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA ITALIANA

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che il prodotto interno lordo è rimasto approssimativamente invariato in Italia nell'ultimo trimestre del 2019, soprattutto a causa della debolezza del settore manifatturiero.

Nel terzo trimestre il prodotto è salito dello 0,1%, sostenuto dalla domanda interna e soprattutto dalla spesa delle famiglie; la crescita è stata sospinta anche dalla variazione delle scorte. Gli investimenti sono diminuiti, in particolare quelli in beni strumentali. Il contributo dell'interscambio con l'estero è stato negativo, per effetto di una tenue riduzione delle esportazioni e di un consistente

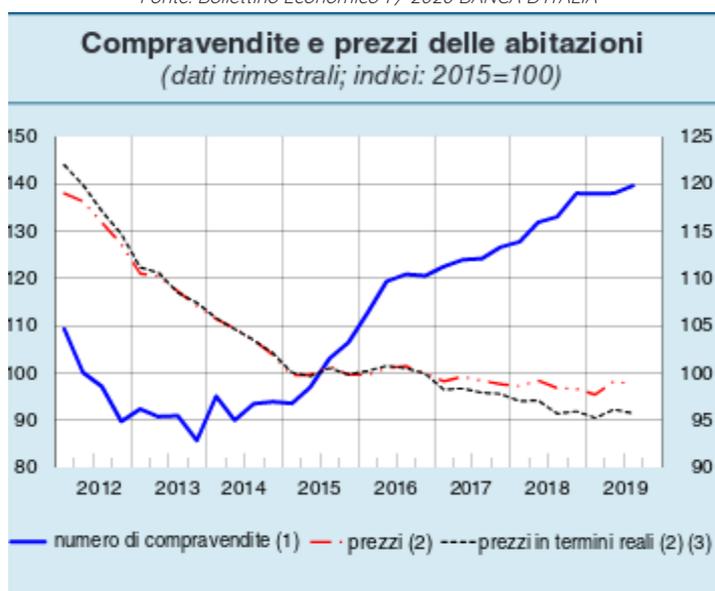
aumento delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso nell'industria in senso stretto e nell'agricoltura; è lievemente cresciuto nelle costruzioni e nei servizi. Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre il PIL sarebbe rimasto pressoché invariato; questa valutazione potrebbe essere soggetta a rischi al ribasso qualora la persistente debolezza del ciclo industriale dovesse essersi trasmessa anche ai servizi.

Sulla base degli indicatori congiunturali disponibili si stima che nel quarto trimestre la produzione industriale sia diminuita. Le valutazioni delle imprese restano caute, pur indicando un miglioramento delle attese sugli ordini nel trimestre in corso. Le aziende partecipanti all'indagine condotta dalla Banca d'Italia segnalano una modesta espansione dei propri piani di investimento per il 2020.

Infatti dalle indagini condotte dall'Istat e dalla Banca d'Italia emerge un atteggiamento ancora cauto da parte delle imprese: le attese sull'evoluzione della domanda segnalano un'espansione delle vendite nel quarto trimestre 2019 ed un miglioramento della domanda estera - in particolare nell'industria in senso stretto - cui però si contrappongono giudizi ancora sfavorevoli sulla situazione economica generale, soprattutto da parte delle società dei servizi e nelle aree del Sud e del Centro Italia.

Nello stesso periodo temporale le compravendite di abitazioni sono tornate a crescere; i prezzi rimangono pressoché stabili; secondo il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, emergono segnali di rallentamento ed è aumentata la percentuale di operatori che riportano un calo delle quotazioni.

Fonte: Bollettino Economico 1 / 2020 BANCA D'ITALIA



Esercizio 2019

L'incremento del reddito disponibile registrato nel corso del 2019 ha sostenuto la spesa delle famiglie nei mesi estivi; la propensione al risparmio si è mantenuta pressoché invariata. Il calo degli indici di fiducia in autunno potrebbe tuttavia preludere a un rallentamento dei consumi nel futuro quarto trimestre. I consumi hanno beneficiato dell'andamento favorevole del reddito disponibile, dallo scorso aprile sostenuto moderatamente anche dal reddito di cittadinanza. Il potere d'acquisto delle famiglie è cresciuto dello 0,3%, in misura inferiore rispetto ai mesi primaverili a causa della dinamica meno accentuata dei redditi da lavoro. La propensione al risparmio è rimasta intorno al 9%. Dai sondaggi condotti presso le famiglie si evince un calo degli indici di fiducia ed un netto peggioramento dei giudizi e delle attese sulla situazione economica generale, nonché delle prospettive sull'occupazione. L'incertezza sull'evoluzione della situazione economica personale è tornata a salire. Le immatricolazioni sono invece aumentate, indicando una possibile espansione della componente dei beni durevoli che tuttavia pesa meno del 10% sul totale della spesa.

Nel terzo trimestre del 2019 il debito delle famiglie italiane in rapporto al reddito disponibile è appena diminuito nel confronto con il trimestre prece-dente (al 61,7%), un livello ben al di sotto di quello medio dell'area dell'euro (pari a 94,9%). In rapporto al PIL il debito è rimasto al 41,3% (contro il 57,9% nell'area dell'euro).

Nel terzo trimestre del 2019 le esportazioni italiane hanno risentito della crescita debole del commercio mondiale. Resta ampio tuttavia il surplus di conto corrente; la posizione estera netta dell'Italia rimane prossima all'equilibrio. Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti; ne ha beneficiato il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2, che si è ulteriormente ridotto anche a seguito dell'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie.

I mezzi di trasporto, i prodotti in metallo e gli alimentari hanno fornito il principale contributo alla crescita delle esportazioni di merci, penalizzata invece dal calo nei settori della meccanica dopo il forte incremento nei trimestri precedenti, della farmaceutica. Le importazioni sono aumentate dell'1,3% in volume, trainate dalla componente dei servizi e dagli acquisti di beni dai paesi extra UE. Secondo i dati più recenti sono cresciute, rispetto alla media del terzo trimestre, sia le esportazioni di beni verso gli altri paesi della UE (a ottobre) sia quelle extra UE2 (nel bimestre ottobre-novembre). Le imprese intervistate alla fine dello scorso anno dalla Banca d'Italia segnalano che le aspettative sulla domanda estera sono migliorate.

Nel terzo trimestre del 2019 l'occupazione è aumentata. Il tasso di disoccupazione si è ridotto, il costo del lavoro ha rallentato. Nel terzo trimestre il numero di occupati è salito a fronte di una diminuzione nell'industria in senso stretto, è cresciuto nei servizi privati, sebbene a ritmi più lenti rispetto alla prima metà dell'anno. Sono aumentate anche le ore lavorate per addetto, soprattutto nelle costruzioni. L'occupazione ha rallentato sia tra i lavoratori autonomi sia tra i dipendenti. Secondo i dati amministrativi di fonte INPS sui rapporti di lavoro alle dipendenze nel settore privato, la crescita rispetto al 2018 delle posizioni a tempo indeterminato, pur restando positiva, è diminuita, riflettendo soprattutto le trasformazioni di contratti temporanei già in essere.

L'inflazione è rimasta molto contenuta, soprattutto per effetto dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo si è invece leggermente rafforzata nei mesi autunnali. Nei sondaggi più recenti le aspettative di inflazione delle imprese hanno registrato un leggero ribasso.

Le condizioni di finanziamento restano distese: le banche segnalano un allentamento dei criteri di concessione dei prestiti e il costo del credito alle famiglie è significativamente sceso. Il credito alle imprese si è leggermente contratto, in linea con la debolezza della domanda. Il flusso di nuovi crediti deteriorati rimane contenuto, nonostante la fase ciclica sfavorevole.

In novembre il credito al settore privato non finanziario è diminuito dello 0,3% su base trimestrale. La flessione dei finanziamenti alle società non finanziarie si è accentuata, riflettendo gli effetti delle deboli condizioni cicliche sulla domanda di prestiti; l'aumento del credito alle famiglie è ancora solido, sia per i mutui sia per il credito al consumo. Rispetto a dodici mesi prima i prestiti alle imprese sono scesi, soprattutto per le aziende di piccola dimensione. Il credito si è contratto in tutti i settori, con maggiore intensità nelle costruzioni. Tra agosto e novembre la raccolta delle banche italiane è salita, sia nella componente al dettaglio, dove il marcato incremento dei depositi ha più che

bilanciato la lieve flessione delle obbligazioni detenute dalle famiglie, sia in quella all'ingrosso: le emissioni di obbligazioni hanno beneficiato del calo degli spread sovrani nei mesi estivi.

Nel terzo trimestre il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti è tornato a scendere. La contrazione ha riguardato i prestiti concessi alle imprese e si è concentrata principalmente nei settori dei servizi e delle costruzioni. Nello stesso periodo l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dai gruppi bancari significativi è ulteriormente diminuita, di circa un decimo sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore. La flessione è in linea con i piani presentati dalle banche alla BCE e alla Banca d'Italia. Il tasso di copertura è rimasto pressoché invariato.

Nei primi nove mesi del 2019 il rendimento del capitale (return on equity, ROE) dei gruppi bancari significativi è salito al 7,9%. Vi ha contribuito in misura rilevante la plusvalenza legata alla vendita di FinecoBank da parte del gruppo UniCredit; anche al netto di quest'ultima operazione, peraltro, il ROE sarebbe stato più elevato (7%) rispetto al corrispondente periodo del 2018. L'aumento della redditività è da ascrivere alla riduzione dei costi operativi (-3,4%); il margine di interesse è diminuito (del 5,6%), come anche le commissioni nette (del 4,7%); le rettifiche di valore su crediti si sono mantenute stabili. Tra giugno e settembre il livello medio di patrimonializzazione dei gruppi significativi è migliorato, sospinto dai profitti maturati nel periodo.

Per quanto riguarda il debito pubblico, le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto in rapporto al prodotto rispetto all'anno precedente. Si può stimare che il rapporto tra il debito e il prodotto sia invece cresciuto, come già atteso nelle previsioni del Governo. Nelle valutazioni ufficiali la manovra di bilancio per il triennio 2020-22 approvata a dicembre accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto al suo valore tendenziale. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e quella del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbero nel biennio successivo. In base alle stime dei conti trimestrali diffuse dall'Istat, nei primi nove mesi del 2019 l'indebitamento netto è sceso al 3,2% del PIL, da 3,4 nello stesso periodo del 2018.

Alla fine di novembre il debito delle Amministrazioni pubbliche ammontava a 2.444,6 miliardi, circa 35 in più nel confronto con lo stesso periodo del 2018. Considerando il fabbisogno del settore statale e la variazione delle disponibilità liquide del Tesoro a dicembre, si può stimare che nel 2019 il rapporto tra il debito e il PIL sia aumentato, come già atteso nelle previsioni del Governo.

L'ANDAMENTO ECONOMICO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

L'economia sammarinese nel 2019 ha continuato ad espandersi, seppure in maniera più contenuta rispetto all'anno precedente, quando si è registrata una crescita del PIL reale al 1,7%. I valori attesi (si stima una crescita del PIL di circa 1,2%) sono comunque superiori alle previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), istituzione con la quale San Marino ha instaurato uno stretto rapporto di collaborazione. Il FMI prevede una ulteriore diminuzione per il futuro, fino ad arrivare allo 0,5% nel medio periodo a causa della continua riduzione della leva finanziaria del sistema bancario e di un ambiente esterno debole.

Le dichiarazioni conclusive dei rappresentanti del FMI, a seguito della recente visita, ribadiscono i concetti già espressi in passato, ponendo il focus sul settore bancario. Le debolezze del settore continuano a presentare rischi di stabilità e ostacolano la ripresa economica. Significativi deflussi di depositi e la debole gestione del rischio hanno lasciato il sistema bancario con bassa liquidità, scarsa qualità degli attivi e considerevoli esigenze di ricapitalizzazione. Questa situazione ha provocato, negli ultimi 10 anni, molteplici situazioni di crisi bancarie e l'eccessivo accumulo di passività fiscali che hanno eroso le riserve di liquidità del governo e minato la sostenibilità del debito pubblico. Le posizioni deboli di capitale e liquidità delle banche continuano a limitare la loro capacità di fornire credito, pesando così sull'attività economica.

Esercizio 2019

Il disavanzo fiscale del paese è destinato ad ampliarsi in modo significativo e ad aumentare ulteriormente il livello già insostenibile di passività fiscali. Gli impegni del governo a seguito della procedura di risoluzione bancaria ex L. 102/2019 nonché i previsti interventi in favore della Banca partecipata unitamente alla scadenza delle misure una tantum, dovrebbero aumentare il disavanzo fiscale di una quota del 5% del PIL nel 2020 e negli anni successivi rispetto alle stime del 2019 che prevedeva un disavanzo limitato al 2,5% del PIL.

Il debito pubblico ufficiale è stimato al 32% del PIL nel 2019, le passività fiscali complessive, che comprendono gli impegni statali per il sistema bancario e i fondi pensione, sono stimati a un livello ancora più elevato, ovvero l'86% del PIL e si prevede che aumenteranno ulteriormente, presentando rischi significativi di finanziamento, data l'attuale mancanza di accesso al mercato estero ed alle limitate fonti di finanziamento interne.

Il ripristino della sostenibilità fiscale rimane una priorità fondamentale. San Marino deve intraprendere un percorso di un ambizioso consolidamento fiscale che, insieme a limitati contributi del settore pubblico alla ricapitalizzazione delle banche, porrà il debito pubblico su una traiettoria discendente e sostenibile. Ciò richiede l'adozione di una strategia di bilancio globale basata su:

1) aumento del reddito. La sostituzione della tassa di importazione a Monofase con l'IVA è fondamentale per aumentare la riscossione delle entrate, a condizione che l'imposta sia progettata con esenzioni limitate e aliquote sufficientemente elevate e sia attuata in un calendario coerente con la capacità dell'amministrazione fiscale. Razionalizzare le esenzioni fiscali potrebbe aiutare ulteriormente gli sforzi generatori di entrate.

2) riduzione delle spese. L'insostenibile sistema pensionistico sta esaurendo le risorse di bilancio e richiede urgenti riforme, soprattutto considerando le pressioni demografiche previste. Effettuare revisioni della spesa tra le unità del settore pubblico e una migliore individuazione dei benefici sociali potrebbe consentire ulteriori risparmi.

Tornando ai dati statistici, si evidenzia che l'inflazione continua a mantenersi molto bassa (1%).

Il numero delle persone occupate nel settore privato è aumentato in maniera sensibile, passando da 19.365 (occupati medi 2018) a 19.969 (occupati medi 2019), registrando una crescita del 3,11%. Probabilmente il fenomeno, originato in gran parte alla assunzione di lavoratori frontalieri, è ancora effetto della Legge n.115 del 29/09/2017. Il settore manifatturiero resta il comparto trainante dal punto di vista occupazionale, assorbendo quasi il 40% dei lavoratori dipendenti, seguito dal commercio con il 16%, mentre gli altri settori economici, da questo punto di vista, sono meno rilevanti.

Il settore pubblico allargato, nonostante le riforme periodicamente annunciate da parte dei vari governi, mantiene invariato il numero di dipendenti. La media 2019 è di 3.697 dipendenti contro la media 2018 di 3.694. Gli occupati di questo settore rappresentano il 18,51% del totale. La percentuale già rilevante ha un'incidenza ancora maggiore tenendo conto dei soli residenti sammarinesi con l'esclusione dei frontalieri.

Riconfermando l'andamento degli ultimi anni, il 2019 ha fatto registrare valori molto positivi per il comparto turistico; la spesa annuale dei turisti è aumentata rispetto al passato, così come la presenza (+2,5%).

Le attività economiche (società, imprese individuali, liberi professionisti) sono leggermente aumentate, attestandosi a 4.934 soggetti attivi al 31/12/2019 (l'anno precedente erano 4.918). La struttura dimensionale delle imprese sammarinesi è quella della "microimpresa" (con meno di 10 dipendenti), che rappresentano circa il 95% del totale. Le imprese con oltre 100 dipendenti sono solo 12.

Così come il 2018 anche il 2019 registra un marcato aumento occupazionale. I disoccupati diminuiscono, passando dalla media 2018 di 1.336 alla media 2019 di 1.283.

Al 31/12/2019 i residenti nella Repubblica sono 33.574 unità, in crescita rispetto al passato (erano 33.419 al 31/12/2018). Il Castello di Serravalle si conferma il più popolato, con quasi 11.000 residenti.

IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE

Il settore finanziario era composto al 31/12/2019 da 13 soggetti autorizzati, in diminuzione rispetto all'anno precedente (erano 16 al 31/12/2018). Dunque prosegue il fenomeno della riduzione del numero di soggetti vigilati da BCSM. Ad oggi solamente 4 istituti di credito sono pienamente operativi (rispetto ai 12 presenti sul mercato solo un decennio fa).

Con la fine del 2019 si chiude un triennio che verrà ricordato come uno dei periodi peggiori per il sistema bancario e finanziario sammarinese. Facciamo riferimento alla crisi di Banca CIS ora BNS (Banca Nazionale Sammarinese), iniziata lo scorso 21/01/2019 con la messa in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art.78 della Legge n.165/2005. Il provvedimento è stato poi seguito, a breve distanza, dal blocco dei pagamenti ai sensi dell'art.82 della Legge n.165/2005. Il 22 luglio, grazie alla emanazione della Legge 102/2019, è stata avviata la procedura di risoluzione.

Si tratta di un provvedimento di grande rilevanza che ha consentito di risolvere, grazie al coinvolgimento di tutti gli stakeholders, una situazione di crisi dai potenziali effetti sistemici. L'impegno di tutti i soggetti coinvolti, a partire dall'accordo tra lo Stato ed i Fondi pensione per la segregazione dei loro depositi presso Banca CIS tramite un veicolo pubblico (Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione Spa), la rimozione del deficit patrimoniale da parte della Commissione finanze nonché l'accordo di cessione degli attivi e passivi raggiunto con il nostro istituto, BAC e BSM, ha consentito il ricorso alla procedura di risoluzione, evitando l'apertura di procedimenti concorsuali i quali avrebbero certamente determinato maggiori danni per i correntisti e per il sistema economico del Paese.

Tali avvenimenti non hanno aiutato a migliorare il clima di sfiducia già presente nei confronti del sistema bancario e del Paese, il quale ha provocato, anche lo scorso anno, una fuoriuscita di risorse, che è andata a gravare su una situazione già indebolita dalle precedenti operazioni di rientro dei capitali (scudi fiscali e Voluntary Disclosure) varate da altri paesi.

Raffrontando i dati al 30 settembre 2019 (ultimi disponibili) con quelli a fine 2018, si evidenzia che la raccolta totale è diminuita del 1,3%; così come gli impieghi lordi, diminuiti del 5%. La principale causa di questa consistente diminuzione è riconducibile alla cessione di crediti non performing al Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione Spa, nell'ambito del predetto programma di risoluzione.

Il problema principale, analogamente ad altri paesi europei, resta quello dei c.d. "non performing loans" (NPL) che impattano in modo importante sul sistema. Al 30/09/2019 le sofferenze lorde, pari a 700 milioni di euro, rappresentavano il 26% degli impieghi lordi verso la clientela. Il coverage ratio sui crediti dubbi è aumentato al 64,8%.

Il patrimonio netto complessivo delle banche sammarinesi (comprensivo del fondo rischi bancari generali) è ulteriormente diminuito, passando dai circa 328 milioni di euro del 31/12/2018 ai 236 milioni di euro del 30/09/2019.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i dati aggregati di sistema degli ultimi cinque anni, i quali aiutano a comprendere la situazione e le dinamiche registrate dal sistema finanziario sammarinese.

Esercizio 2019

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	30/09/2019
Raccolta diretta	4.802	4.535	3.975	3.861	3.840
Raccolta indiretta	1.951	1.833	1.806	1.627	1.642
Raccolta totale	6.753	6.368	5.781	5.488	5.416
Impieghi lordi	3.726	3.310	3.144	2.829	2.687
Patrimonio netto	442	399	347	328	236

Fonte BCSM - dati in milioni di Euro.

Il dato di patrimonio netto è comprensivo del fondo rischi bancari generali.

Proseguono gli sforzi di San Marino nei confronti della comunità internazionale, tesi a migliorare la trasparenza. L'aggiornamento normativo del framework AML/CFT ha contribuito ulteriormente a migliorare la credibilità del sistema.

La sottoscrizione di un memorandum d'intesa con la Banca d'Italia, peraltro auspicato da innumerevoli anni, resta un obiettivo determinante nell'ambito delle future iniziative istituzionali della Repubblica.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2019

Si riportano i più significativi interventi normativi emanati nel corso del 2019, aventi maggiore impatti per il settore bancario e finanziario:

Normativa primaria

Legge 14 giugno 2019 n. 102

Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario

Decreto Legge 19 aprile 2019 n. 67 (ratifica decreto-legge 25 gennaio 2019 n. 16)

Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del sistema finanziario

Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61

Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE e dei relativi regolamenti (UE) n. 600/2014 e n. 596/2014

Decreto Delegato 26 marzo 2019 n. 50 (Ratifica decreto delegato 28 dicembre 2018 n. 176)

Disposizioni in materia di accesso all'attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario in recepimento della direttiva 2002/87/CE, della direttiva 2013/36/UE e del relativo regolamento UE 575/2013

Legge 16 luglio 2019 n. 115

Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei Fondi Previdenziali e Il variazione al Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2019

Legge 5 agosto 2019 n. 123

Modifiche alla normativa in materia di trust

Legge 03 ottobre 2019 n. 154

Esercizio 2019

III Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato, Variazioni al Bilancio di Previsione degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2019 e modifiche alla Legge 24 dicembre 2018 n.173

Legge 30 maggio 2019 n. 88

Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2019, Modifiche alla Legge 24 dicembre 2018 n.173

Regolamento 20 novembre 2019 n. 13

Regolamento di cui all'articolo 2, comma 2 della Legge 29 marzo 2019 n. 57 - Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale

Legge 28 marzo 2019 n. 57

Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale

Decreto Delegato 23 maggio 2019 n. 86

Norme sulla tecnologia blockchain per le imprese

Legge 31 gennaio 2019 n. 21

Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale

Decreto Delegato 30 settembre 2019 n. 153

Ratifica Decreto Delegato 19 settembre 2019 n.143 - Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2%, 29 novembre 2019 ISIN: SM000A2R8AU7

Decreto Delegato 19 settembre 2019 n. 143

Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2%, 29 novembre 2019

Attività regolamentare di BCSM

Regolamento n. 2019-02

Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori

Regolamento n. 2019-01

Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza

Attività regolamentare dell'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF)

Istruzione 2019/007

Disposizioni in materia di misure restrittive

Circolare 2019/002

Indici e schemi di anomalia per soggetti finanziari

Istruzione 2019/006

Obblighi di segnalazione e di comunicazione

Esercizio 2019

Istruzione 2019/005

Organizzazione aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione

Linee Guida 2019/001

Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO

A partire dal 2012 Banca Sammarinese di Investimento SpA si è caratterizzata quale banca retail, al servizio delle famiglie e delle imprese del territorio, con l'obiettivo di proteggere e valorizzare i depositi dei risparmiatori e di assistere, mediante finanziamenti mirati, sia il settore privato sia quello produttivo.

Lo scorso anno la Banca ha raggiunto e superato gli obiettivi fissati dal piano triennale di sviluppo (per gli anni 2018/2020) proseguendo l'opera di rafforzamento della propria presenza sul mercato domestico e, al contempo, preparandosi per l'ingresso, ci auspichiamo in un prossimo futuro, in eventuali nuovi mercati.

A fronte di ciò si sta procedendo all'elaborazione del nuovo piano industriale per gli anni 2020-2022, il quale prevederà obiettivi ancora più ambiziosi e sfidanti.

Il consuntivo 2019 è da considerarsi estremamente positivo e rappresenta il miglior risultato economico mai conseguito dalla Banca.

Nello specifico sono stati ampiamente superati gli obiettivi relativi alla raccolta (sia per volumi che per qualità) ed alla nuova clientela.

Sono stati raggiunti anche gli obiettivi fissati per il comparto del credito, tenuto conto anche dell'acquisizione degli attivi relativi all'operazione BNS. L'approccio della Banca per quanto concerne l'erogazione del credito resta comunque improntato alla massima prudenza, tenuto conto dell'attuale congiuntura del mercato, che permane negativa.

Il settore del Private Banking, relativo a servizi bancari e finanziari forniti a clientela di elevato standing, resta un elemento centrale della nostra attività. Lo sviluppo di questo settore, anche tramite la continua formazione del personale, resta una priorità, con l'obiettivo di fornire, nel prossimo futuro, i medesimi servizi anche a clientela estera con specifiche esigenze.

Nell'anno trascorso si è consolidato e ampliato il progetto di "Banca-assicurazione" con la sottoscrizione di contratti di collaborazione con broker e altri intermediari assicurativi del territorio, al fine di offrire alla clientela prodotti diversificati e il più possibile personalizzati e concorrenziali.

Ricordiamo che la nostra Banca è stato il primo Istituto presente sul mercato sammarinese ad emettere proprie carte di credito. La decisione assunta in passato, di gestire in completa autonomia il servizio delle carte di credito, si è rivelata vincente. La struttura è in grado di gestire tutta l'attività di issuing e l'attività di acquiring, oltre a collocare carte revolving.

Ripercorriamo brevemente i principali avvenimenti del 2019 che hanno riguardato la Banca.

A partire dal secondo semestre, la struttura aziendale è stata in gran parte assorbita dalle attività conseguenti alla risoluzione di Banca CIS. Il nostro intervento, unitamente a quello di Banca Agricola Commerciale-Istituto Bancario Sammarinese e Banca di San Marino, ha consentito di far fronte al pagamento delle cosiddette "passività protette"; sono state inoltre acquistate altre attività e passività. Tale complessa operazione è stata principalmente finalizzata a ridurre al minimo i disagi per la clientela.

L'organico della Banca è passato dai 50 dipendenti del 31/12/2018 ai 49 del 31/12/2019; in corso d'anno si è

Esercizio 2019

registrato il primo pensionamento. Ad inizio 2020 due dipendenti si sono dimessi volontariamente.

A partire da gennaio hanno inoltre preso servizio le risorse in distacco provenienti da BNS (5 unità) come previsto dall'accordo di cessione per la durata di 12 mesi.

Pertanto, il personale della Banca è pari attualmente a 52 unità.

Al 31/12/2019 il personale risultava così distribuito: 24 impiegati presso la rete commerciale e 25 impiegati presso gli uffici di direzione.

L'età media del personale è di 39 anni, mentre l'incidenza del personale femminile è del 41% (dati sostanzialmente invariati rispetto al passato).

Riteniamo opportuno evidenziare che il 45% del personale dipendente è laureato o ha conseguito il diploma di laurea.

Il Consiglio di Amministrazione continua a rivolgere particolare attenzione al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli interni. Ricordiamo che l'attività di risk assesment, svolta nel corso del 2018, si è conclusa con la definizione di un sistema di obiettivi di rischio e con la completa revisione del sistema di gestione e monitoraggio dei rischi, in linea con le best practices in materia, in un'ottica RAF (risk appetite framework).

Si evidenzia che, nei primi mesi dello scorso anno, è stato costituito il Comitato Antiriciclaggio, che vede la presenza di un membro del Collegio Sindacale e del RIA in aggiunta ai membri già previsti per il Comitato Rischi. Il Comitato Rischi e il Comitato Antiriciclaggio sono organi collegiali con funzioni di collegamento interfunzionale, nati con lo scopo di supportare la Direzione Generale ed i Responsabili delle Unità Organizzative di competenza nell'interpretazione dei fenomeni connessi ai rischi attuali e potenziali che caratterizzano l'andamento della Banca, in una prospettiva di consapevole assunzione del rischio e di definizione delle linee di gestione più opportune.

Come per il passato, la funzione di Internal Audit resta esternalizzata ed affidata alla società Baker Tilly Revisa di Bologna, primaria società di revisione italiana del settore.

Per quanto concerne il fronte della formazione del personale, occorre, purtroppo evidenziare come le attività connesse all'acquisizione delle passività ed attività di Banca CIS abbiano impegnato oltremodo la rete, determinando un significativo ritardo delle iniziative didattiche programmate.

Il piano corsi è stato nella sostanza rispettato dal Responsabile interno del comparto assicurativo il quale ha partecipato ai previsti corsi di aggiornamento.

Il personale dell'Ufficio Legale e Contenzioso, unitamente al Responsabile dell'Area Crediti ha partecipato a due eventi organizzati dall'Associazione Bancaria Sammarinese in collaborazione con lo Studio Legale Matteo Mularoni sui temi della erogazione del credito, delle garanzie e gestione NPL.

Per quanto riguarda la materia dell'antiriciclaggio e del contrasto al terrorismo nel mese di marzo si è tenuto un corso in house rivolto al personale neo assunto. Nel secondo trimestre dell'anno si sono inoltre tenuti due eventi formativi rivolti al Personale di Filiale e di Direzione.

Come tutti gli anni il Responsabile Trustee ha partecipato al corso tecnico di aggiornamento per il mantenimento dell'abilitazione, organizzato dall'Università di San Marino.

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali ed economici realizzati.

La raccolta totale a fine 2019 ammonta ad € 807.197.482 di cui € 553.557.983 di raccolta diretta ed € 253.639.499 di raccolta indiretta amministrata. Il dato rispetto all'anno precedente, registra una crescita di oltre 97 milioni di euro (+13,70%).

Per quanto riguarda la tesoreria della Banca, al 31/12/2019, si evidenziano liquidità:

a) per € 140.778.196 derivanti da depositi interbancari (a vista e a termine) e depositi in valuta;

b) per € 286.834.093 derivanti da titoli ripartiti su diversi emittenti; in particolare il portafoglio di negoziazione ammonta ad € 89.538.769 mentre i titoli immobilizzati ad € 197.295.324.

La tesoreria complessiva ammonta, pertanto, ad € 427.612.289, importo considerevole tenuto conto delle dimensioni della Banca.

Le strategie di investimento sono state ispirate, come per il passato, a criteri di prudenza e diversificazione dei rischi.

Esercizio 2019

Dal lato degli impieghi, l'esercizio 2019 ha registrato un aumento dei crediti verso la clientela ordinaria, che ammontano a fine anno ad € 148.836.756 (+11,46% rispetto al 2018) al netto dei fondi svalutazione crediti e comprensivi delle operazioni di leasing finanziario. La banca persegue una politica di gestione del credito finalizzata al frazionamento dello stesso, sia in termini di numero di posizioni affidate che di forme tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda i crediti non performing, al 31/12/2019 risultano sofferenze lorde per € 12.541.513 con rettifiche di valore per € 5.841.963, incagli lordi per € 2.681.653 con rettifiche di valore per € 294.373, crediti ristrutturati per € 2.549.969 con rettifiche di valore per € 121.941, oltre a crediti scaduti/sconfinati per € 104.660 e crediti non garantiti verso paesi a rischio per € 8.698.

Di conseguenza il monte crediti non performing in gestione ammonta ad € 17.886.493 (+7% rispetto al 2018) con un coverage ratio del 35%. Appare importante evidenziare che circa € 12 milioni dei suddetti crediti sono relativi a operazioni ipotecarie, leasing o comunque presentano titoli di privilegio, situazione che hanno consentito di contenere le previsioni di perdita.

La dinamica dei crediti dubbi verso la clientela è adeguatamente chiarita nelle specifiche tabelle della nota integrativa al bilancio di esercizio.

Tra gli indici di bilancio evidenziamo il rapporto tra impieghi netti e raccolta diretta pari al 26,89%, il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti pari al 4,50%, il rapporto tra patrimonio netto e impieghi netti pari al 26,12% ed infine il R.O.E. pari al 13,89%.

Il patrimonio netto della banca al 31/12/2019 ammonta ad € 38.873.351.

Il Patrimonio di Vigilanza, così come determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta ad € 33.945.802 a fronte dei € 27.914.503 del 31/12/2018. La Banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali, evidenziando un total capital ratio pari al 15,86%, ben superiore, quindi, ai minimi regolamentari richiesti (pari all'11%).

La banca non detiene in portafoglio azioni proprie.

Tra le voci di conto economico che hanno registrato i maggiori incrementi segnaliamo il margine di intermediazione che è passato da € 5.941.523 del 2018 ad € 13.263.839 (+123,24%). Il margine di intermediazione registrato nel 2018 aveva risentito profondamente delle valorizzazioni dei titoli detenuti, registrate nell'ultimo trimestre. Già all'inizio del 2019 le quotazioni hanno avuto un sensibile incremento tornando ai livelli dell'estate 2018. Ciò ha influito in modo determinante sull'incremento del margine stesso. Al contempo si è registrata una diminuzione del margine di interessi (-15,35%) che è passato da € 9.983.133 del 2018 ad € 8.451.111. La motivazione deve essere ricondotta in minima parte agli adeguamenti effettuati sui tassi degli impieghi e in modo più rilevante ad una riduzione del flusso cedolare del portafoglio di proprietà, determinati dal costante andamento al ribasso del mercato dei tassi.

L'utile conseguito è pari ad € 4.741.000, dopo aver effettuato un apporto al fondo rischi finanziari generali di € 2.000.000.

Al 31/12/2019, il fondo rischi finanziari generali ammonta ad € 5.000.000. Ricordiamo che tale fondo ha la funzione di coprire il rischio generico d'impresa al quale è esposta la banca; essendo assimilabile a una riserva patrimoniale, rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Occorre inoltre tenere in adeguata considerazione che l'utile sopra indicato è stato conseguito al netto di rettifiche effettuate su crediti e su attività finanziarie per complessivi € 1.702.207.

Il risultato economico conseguito, di grandissima soddisfazione, assume un rilievo ancora maggiore tenuto conto del perdurare della congiuntura economica negativa del Paese.

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non vi sono stati eventi avvenuti in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio stesso.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'attività della Banca proseguirà, come negli esercizi precedenti, improntata allo sviluppo dei volumi ed alla prudenza nella gestione. Si conferma il trend di crescita, nell'avviare relazioni con nuova clientela, che ha contraddistinto tutto il 2019.

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI

Rovereta, il 03/03/2020

Il sottoscritto Dini Giuseppe in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rovereta, il 03/03/2020

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, a partire dal 03/03/2020 sarà depositato presso la sede di Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2019	Incidenza	31/12/2018	Incidenza
Crediti verso enti creditizi	140.778.196	22,48%	81.021.378	16,09%
Crediti verso clientela	117.188.847	18,71%	103.023.623	20,46%
Strumenti finanziari di debito e di capitale	299.043.821	47,75%	254.437.770	50,52%
Beni in locazione finanziaria	31.647.909	5,05%	30.447.094	6,05%
AF ATTIVITA' FRUTTIFERE	588.658.773	93,99%	468.929.865	93,11%
Cassa e disponibilità liquide	2.671.535	0,43%	1.457.753	0,29%
Partecipazioni	819.348	0,13%	811.848	0,16%
Altre attività	24.911.791	3,98%	25.121.022	4,99%
Ratei e risconti attivi	1.444.913	0,23%	1.791.358	0,36%
ANF ATTIVITA' NON FRUTTIFERE	29.847.587	4,77%	29.181.981	5,79%
Immobilizzazioni immateriali	1.142.042	0,18%	1.002.533	0,20%
Immobilizzazioni materiali	6.675.018	1,07%	4.490.843	0,89%
AR ATTIVITA' REALI	7.817.060	1,25%	5.493.376	1,09%
TOTALE DELL'ATTIVO	626.323.420		503.605.222	

PASSIVO	31/12/2019	Incidenza	31/12/2018	Incidenza
Debiti verso enti creditizi	5.434.048	0,87%	4.155.356	0,83%
Debiti verso clientela	400.279.718	63,91%	273.735.887	54,36%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	152.419.286	24,34%	160.573.428	31,88%
PO PASSIVITA' ONEROSE	558.133.052	89,11%	438.464.671	87,07%
Altre passività	28.115.145	4,49%	32.366.766	6,43%
Ratei e risconti passivi	97.512	0,02%	87.797	0,02%
Trattamento di fine rapporto di lavoro	313.015	0,05%	323.452	0,06%
Fondo per rischi e oneri	791.345	0,13%	230.184	0,05%
PNO PASSIVITA' NON ONEROSE	29.317.017	4,68%	33.008.199	6,55%
Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	0,80%	3.000.000	0,60%
Capitale sottoscritto	21.500.000	3,43%	21.500.000	4,27%
Riserve	7.632.351	1,22%	6.820.774	1,35%
Utile (Perdita) di esercizio	4.741.000	0,76%	811.578	0,16%
PAT PATRIMONIO	38.873.351	6,21%	32.132.352	6,38%
TOTALE DEL PASSIVO	626.323.420		503.605.222	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	Var.	31/12/2018
	Interessi attivi e proventi assimilati	11.623.261	(11,93%)	13.197.476
	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.172.150)	(1,31%)	(3.214.343)
MI	MARGINE DI INTERESSE	8.451.111	(15,35%)	9.983.133
	Commissioni attive	3.984.319	38,23%	2.882.484
	Commissioni passive	(1.212.351)	30,40%	(929.742)
CN	COMMISSIONI NETTE	2.771.968	41,95%	1.952.742
	Dividendi e altri proventi	-	-	-
	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.040.760	(134,04%)	(5.994.352)
MINT	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	13.263.839	123,24%	5.941.523
	Spese amministrative	(6.034.679)	5,33%	(5.729.058)
	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(286.619)	14,52%	(250.285)
	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(9.582.190)	50,58%	(6.363.699)
	Altri proventi/oneri di gestione	9.810.519	48,81%	6.592.677
CO	COSTI OPERATIVI	(6.092.969)	5,96%	(5.750.365)
RG	RISULTATO LORDO DI GESTIONE	7.170.870	3651,28%	191.158
	Accantonamenti ai fondi rischi	-	-	-
	Rettifiche/Riprese di valore su crediti	(1.507.200)	42,96%	(1.054.257)
	Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	(198.007)	(66,73%)	(595.163)
	Proventi/Oneri straordinari	1.824.924	1534,30%	111.664
	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	(2.000.000)	(200,00%)	2.000.000
RL	RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO	5.290.587	709,70%	653.402
	Imposte di esercizio	(549.587)	(447,45%)	158.176
RN	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	4.741.000	484,17%	811.578

DATI DI SINTESI E INDICI

Principali dati patrimoniali (unità di Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Totale attivo	626.323.420	503.605.222	467.083.476	494.214.634
Impieghi netti	148.836.756	133.470.717	119.638.153	115.403.576
Crediti dubbi netti	11.622.941	11.002.642	11.886.974	7.836.736
Fondo svalutazione crediti	6.842.911	6.233.222	7.062.647	5.663.913
Raccolta del risparmio	553.557.983	434.928.532	408.170.049	435.624.240
Raccolta indiretta:	253.639.499	274.706.585	223.181.083	134.649.815
- Gestita	151.844.350	175.219.933	141.453.635	71.017.315
- Amministrata	101.795.149	99.486.652	81.727.448	63.632.500
Patrimonio netto	38.873.351	32.132.352	34.320.774	29.649.152

Principali dati strutturali ed operativi

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Numero dipendenti	48	50	45	42
Sportelli	6	6	6	4

Principali dati economici (unità di Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di interesse	8.451.111	9.983.133	7.504.821	5.707.258
Margine di intermediazione	13.263.839	5.941.523	11.686.107	11.401.080
Spese amministrative	6.034.679	5.729.058	5.387.842	4.696.837
Costo del personale	4.007.126	3.933.542	3.664.362	3.184.586
Costi operativi	6.092.969	5.750.365	5.452.182	4.734.309
Utile d'esercizio	4.741.000	811.578	4.571.621	2.251.708

Indici di struttura (%)

	31/12/2019	var.	31/12/2018	var.	31/12/2017	var.	31/12/2016
Raccolta diretta / Totale attivo	88,38	2,02	86,36	(1,03)	87,39	(0,76)	88,14
Impieghi netti / Totale attivo	23,76	(2,74)	26,50	0,89	25,61	2,26	23,35
Impieghi netti / Raccolta diretta	26,89	(3,80)	30,69	1,38	29,31	2,82	26,49
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	59,87	(3,91)	63,78	0,40	63,38	17,28	46,10
Raccolta amministrata / Raccolta indiretta	40,13	3,91	36,22	(0,40)	36,62	(17,28)	53,90
Patrimonio netto / Totale attivo	6,21	(0,17)	6,38	(0,97)	7,35	1,35	6,00
Patrimonio netto / Impieghi netti	26,12	2,05	24,07	(4,62)	28,69	3,00	25,69

Indici di qualità del credito (%)

	31/12/2019	var.	31/12/2018	var.	31/12/2017	var.	31/12/2016
Sofferenze nette / Impieghi netti	4,50	1,18	3,32	(0,41)	3,73	1,21	2,53
Incagli netti / Impieghi netti	1,60	(1,06)	2,66	0,36	2,30	1,10	1,20
Crediti dubbi netti / Impieghi netti	7,81	(0,43)	8,24	(1,70)	9,94	3,15	6,79
Sofferenze nette / Patrimonio netto	17,23	3,46	13,77	0,75	13,02	3,19	9,83

Indici di redditività (%)

	31/12/2019	var.	31/12/2018	var.	31/12/2017	var.	31/12/2016
Margine di interesse / Margine di intermediazione	63,72	(104,30)	168,02	103,80	64,22	14,16	50,06
Margine di interesse / Attività fruttifere	1,44	(0,69)	2,13	0,42	1,71	0,48	1,23
Margine di intermediazione / Attività fruttifere	2,25	0,98	1,27	(1,40)	2,67	0,21	2,46
Spese amministrative / Margine di intermediazione	45,50	(50,92)	96,42	50,32	46,10	4,91	41,20
Costi / Ricavi [cost/income]	45,94	(50,84)	96,78	50,12	46,66	5,13	41,53
Utile netto / (Patrimonio netto - Utile netto) [R.O.E.]	13,89	11,30	2,59	(12,78)	15,37	7,15	8,22
Utile netto / Totale dell'Attivo [R.O.A.]	0,76	0,60	0,16	(0,82)	0,98	0,52	0,46

Indici di efficienza (migliaia di Euro)

	31/12/2019	var.	31/12/2018	var.	31/12/2017	var.	31/12/2016
Raccolta totale per dipendente	16.817	2.624	14.193	163	14.030	(2.281)	16.311
Impieghi netti per dipendente	3.101	432	2.669	10	2.659	(89)	2.748
Margine di intermediazione per dipendente	276	157	119	(141)	260	(12)	271
Costo medio del personale	83	4	79	(2)	81	6	76
Totale costi operativi per dipendente	127	12	115	(6)	121	8	113

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
Consistenza di cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.457.753	1.707.930
Fondi generati dalla gestione	19.198.541	9.437.416
Utile d'esercizio	4.741.000	811.578
Rettifiche di valore al netto delle riprese su:	11.574.016	8.263.404
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.868.809	6.613.984
- Immobilizzazioni finanziarie	198.007	595.163
- Crediti verso clientela	1.507.200	1.054.257
Accantonamenti ai fondi:	2.883.525	362.434
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	313.015	323.452
- Fondi rischi e oneri	570.510	38.982
- Fondo rischi finanziari generali	2.000.000	-
Incremento dei fondi raccolti	127.832.238	63.669.581
Debiti verso enti creditizi	1.278.692	2.614.542
Debiti verso clientela	126.543.831	51.553.723
Altre passività	-	9.501.316
Ratei e risconti passivi	9.715	-
Decremento dei fondi impiegati	555.676	15.279.435
Crediti verso enti creditizi	-	15.268.435
Partecipazioni	-	11.000
Altre attività	209.231	-
Ratei e risconti attivi	346.445	-
Totale fondi generati e raccolti	147.586.455	88.386.432
Utilizzo fondi generati dalla gestione	332.802	3.514.607
Utile distribuito	-	1.000.000
Utilizzo fondi:	332.802	2.514.607

Esercizio 2019

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.452	304.567
- Rischi e oneri	9.350	210.040
- Fondo rischi finanziari generali	-	2.000.000
Incremento dei fondi impiegati	133.634.108	60.314.762
Crediti verso enti creditizi	59.756.818	-
Crediti verso clientela	15.672.424	7.973.759
Obbligazioni, azioni, quote e altri strumenti finanziari	44.804.058	33.253.971
Partecipazioni	7.500	-
Immobilizzazioni immateriali e materiali	13.393.308	13.361.430
Altre attività	-	4.156.005
Ratei e risconti attivi	-	1.569.597
Decremento dei fondi raccolti	12.405.763	24.807.240
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	8.154.142	24.743.643
Altre passività	4.251.621	-
Ratei e risconti passivi	-	63.597
Totale fondi utilizzati e impiegati	146.372.673	88.636.609
Consistenza di cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.671.535	1.457.753

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto e dei risultati conseguiti, Vi invitiamo all'approvazione del presente progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019, composto dagli schemi di bilancio, dalla Nota integrativa e relativi allegati e corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo quindi di attribuire l'utile dell'esercizio pari ad Euro 4.740.999,90 nei seguenti termini:

- accantonamento a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 948.199,98;
- distribuzione di una parte dell'utile per Euro 1.500.000,00 agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni;
- destinazione della distribuzione di una parte dell'utile per Euro 250.000,00 ad apposita riserva facoltativa, disponibile e distribuibile, per un importo pari al suo ammontare di Euro 250.000,00 "targata" esclusivamente in favore degli azionisti manager dipendenti di BSI S.p.A. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni;
- accantonamento a Riserva ex Art. 63 c. 6 Legge n. 166/2013 per un importo pari ad Euro 123.729,80;
- accantonamento alla voce "Altre riserve" della restante parte dell'utile, pari ad Euro 1.919.070,12.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	2.671.535	1.457.753
20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-
(a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
(b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30 Crediti verso enti creditizi:	140.778.196	81.021.378
(a) a vista	110.645.777	61.315.316
(b) altri crediti	30.132.419	19.706.062
40 Crediti verso clientela:	117.188.847	103.023.623
(a) a vista	17.442.480	15.896.478
(b) altri crediti	99.746.367	87.127.145
50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	286.834.093	250.429.258
(a) di emittenti pubblici	56.500.846	51.276.811
(b) di enti creditizi	158.072.155	135.362.927
(c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	40.541.404	34.809.764
(d) di altri emittenti	31.719.688	28.979.756
60 Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	12.209.728	4.008.512
70 Partecipazioni:	819.348	811.848
(a) imprese finanziarie	811.848	811.848
(b) imprese non finanziarie	7.500	-
80 Partecipazioni in imprese del gruppo:	-	-
(a) imprese finanziarie	-	-
(b) imprese non finanziarie	-	-
90 Immobilizzazioni immateriali:	1.142.042	1.002.533
(a) leasing finanziario	-	-
- di cui beni in costruzione	-	-
(b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
- di cui per inadempimento del conduttore	-	-
(c) beni disponibili da recupero crediti	-	-
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
(d) avviamento	-	-
(e) spese di impianto	-	-
(f) altre immobilizzazioni immateriali	1.142.042	1.002.533
100 Immobilizzazioni materiali:	38.322.927	34.937.937
(a) leasing finanziario	30.365.504	29.391.201

- di cui beni in costruzione	1.504.654	2.460.336
(b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.282.405	1.055.893
- di cui per inadempimento del conduttore	1.282.405	1.055.893
(c) beni disponibili da recupero crediti	-	-
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
(d) terreni e fabbricati	6.045.126	3.782.493
(e) altre immobilizzazioni materiali	629.892	708.350
110 Capitale sottoscritto e non versato	-	-
- di cui capitale richiamato	-	-
120 Azioni o quote proprie	-	-
130 Altre attività	24.911.791	25.121.022
140 Ratei e risconti attivi:	1.444.913	1.791.358
(a) ratei attivi	63.221	42.476
(b) risconti attivi	1.381.692	1.748.882
150 Totale Attivo	626.323.420	503.605.222

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Debiti verso enti creditizi:	5.434.048	4.155.356
(a) a vista	513.072	93.791
(b) a termine o con preavviso	4.920.976	4.061.565
20 Debiti verso clientela:	400.279.718	273.735.887
(a) a vista	363.484.595	238.251.127
(b) a termine o con preavviso	36.795.123	35.484.760
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	152.419.286	160.573.428
(a) obbligazioni	59.349.384	54.456.832
(b) certificati di deposito	93.069.902	106.116.596
(c) altri strumenti finanziari	-	-
40 Altre passività	28.115.145	32.366.766
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	858.979	619.217
50 Ratei e risconti passivi:	97.512	87.797
(a) ratei passivi	55.930	49.115
(b) risconti passivi	41.582	38.682
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	313.015	323.452
70 Fondo per rischi e oneri:	791.345	230.184
(a) fondi di quiescenza e obblighi similari	-	-
(b) fondi imposte e tasse	549.587	-
(c) altri fondi	241.758	230.184

80	Fondi rischi su crediti	-	-
90	Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	3.000.000
100	Passività subordinate	-	-
110	Capitale sottoscritto	21.500.000	21.500.000
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-
130	Riserve:	7.632.351	6.820.774
	(a) riserva ordinaria o legale	2.106.313	1.943.998
	(b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	(c) riserve statutarie	5.029.867	4.380.605
	(d) altre riserve	496.171	496.171
140	Riserva di rivalutazione	-	-
150	Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160	Utile (Perdita) di esercizio	4.741.000	811.578
170	Totale Passivo	626.323.420	503.605.222

STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/2019	31/12/2018	
10	Garanzie rilasciate	26.133.412	15.641.204
	- di cui:		
	(a) accettazioni	219.965	92.948
	(b) altre garanzie	25.913.447	15.548.256
20	Impegni	22.963.356	28.717.697
	- di cui:		
	(a) utilizzo certo	6.541.361	19.204.361
	di cui strumenti finanziari	121.560	6.398.181
	(b) a utilizzo incerto	480.900	265.900
	di cui strumenti finanziari	-	-
	(c) altri impegni	15.941.095	9.247.436
	Totale	49.096.768	44.358.901

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	11.623.261	13.197.476
(a) su crediti verso enti creditizi	52.108	45.001
(b) su crediti verso clientela	5.298.757	4.976.406
(c) su titoli di debito	6.272.396	8.176.069
20 Interessi passivi e oneri assimilati:	(3.172.150)	(3.214.343)
(a) su debiti verso enti creditizi	(309.157)	(148.184)
(b) su debiti verso clientela	(1.135.472)	(880.936)
(c) su debiti rappresentati da titoli	(1.727.521)	(2.185.223)
- di cui su passività subordinate	-	-
30 Dividendi e altri proventi:	-	-
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
(b) su partecipazioni	-	-
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 Commissioni attive	3.984.319	2.882.484
50 Commissioni passive	(1.212.351)	(929.742)
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.040.760	(5.994.352)
70 Altri proventi di gestione	9.810.519	6.592.677
80 Altri oneri di gestione	-	-
90 Spese amministrative:	(6.034.679)	(5.729.058)
(a) spese per il personale	(4.007.126)	(3.933.542)
- di cui:		
- salari e stipendi	(2.634.899)	(2.531.370)
- oneri sociali	(895.851)	(894.645)
- trattamento di fine rapporto	(313.015)	(323.452)
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
- amministratori e sindaci	(148.006)	(132.734)
- altre spese per il personale	(15.355)	(51.341)
(b) altre spese amministrative	(2.027.553)	(1.795.516)
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(286.619)	(250.285)
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(9.582.190)	(6.363.699)
120 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(2.100.039)	(1.532.663)
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	592.839	478.406
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(198.007)	(595.163)
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-

Bilancio Annuale

Esercizio 2019



180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	5.465.663	(1.458.262)
190	Proventi straordinari	1.911.651	244.684
200	Oneri Straordinari	(86.727)	(133.020)
210	Utile (Perdita) straordinario	1.824.924	111.664
220	Imposte dell'esercizio	(549.587)	158.176
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	(2.000.000)	2.000.000
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	4.741.000	811.578

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n. 2016/02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato da Banca Centrale della Repubblica di San Marino in data 31 agosto 2016 (e aggiornato da ultimo in data 28 febbraio 2019), ai sensi dell'articolo 39 della Legge 17 novembre 2005 n. 165.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato di economico di esercizio.

I valori esposti sono espressi in unità di euro e sono comparati con quelli dell'esercizio precedente. Inoltre si sono adottate le disposizioni emanate dalla Banca Centrale Divisione Vigilanza.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" per il Conto Economico.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge; in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari delle poste di bilancio della banca, i conti "sopra la linea" sono redatti privilegiando, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono altresì comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

Crediti verso enti creditizi

Esercizio 2019

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e sono contabilizzati al valore presumibile di realizzo.

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

Crediti verso clientela

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

In dettaglio:

- *Sofferenze*: comprendono l'intera esposizione dei crediti per cassa e fuori bilancio, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili, tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- *Crediti incagliati*: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Tra i crediti incagliati sono stati inclusi, come previsto dal Regolamento n. 2007/07, anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi;

2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi;

1 rata annuale scaduta da almeno 6 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi;

pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

- *Crediti Scaduti e/o sconfinanti*: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o

Esercizio 2019

sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria.

- *Crediti verso paesi a rischio*: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfettaria.

- *Crediti ristrutturati*: sono le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese.

- *Crediti ristrutturati verso ex Gruppo Delta*: si riferiscono a tutti i crediti sottoposti all'accordo di ristrutturazione del Gruppo Delta, ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare italiana. Tenuto conto della peculiare natura delle esposizioni in questione ("Plusvalore Spa" e "Carifin Italia Spa", società entrambe in liquidazione), tali crediti non rientrano in nessuna delle categorie tipizzate dal Regolamento n. 2007/07 e pertanto è stata creata apposita categoria in Nota Integrativa.

- *Crediti "in bonis"*: questi ultimi vengono svalutati forfettariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico"; la svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del Regolamento n. 2016/02 della BCSM sulla redazione dei bilanci di esercizio delle banche.

Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale

La voce include tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Partecipazioni

In tale voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole con la banca.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato, comprendente tutti gli strumenti finanziari destinati ad essere detenuti durevolmente dalla banca (fino alla scadenza naturale, salvo eventi eccezionali), quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della capacità di rimborso del debito da parte dell'emittente, nonché del collegato Rischio Paese. Tali svalutazioni saranno eliminate al venir meno delle cause che le hanno determinate. Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" connessi al portafoglio immobilizzato, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a seconda del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Esercizio 2019

Tale portafoglio comprende tutti gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento ma con finalità di negoziazione per rispondere a necessità di tesoreria e trading.

Gli strumenti finanziari, facenti parte del portafoglio non immobilizzato, quotati o non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato. Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e le plusvalenze, originate dal confronto tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2019 con gli ultimi valori a libro, sono state contabilizzate a conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato, sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento ordinaria annuale è pari al 20%. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali collegate a contratti, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata di questi ultimi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla Legge n. 166/2013 Allegato D art. D9, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Locazione finanziaria (leasing)

L'importo dei beni dati in locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "immobilizzazioni materiali". Rientrano nella predetta categoria anche i beni in attesa di prima locazione (acquistati dalla banca a fronte di un contratto di leasing già stipulato con la clientela) e i beni detenuti a fronte di contratti risolti, il cui importo è dettagliato in apposita sotto voce, per distinguere la componente riconducibile alle situazioni di risoluzione per inadempimento del conduttore. Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria, come previsto dalla legge n. 115 del 19/11/2001, ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

I canoni maturati nell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce 10 del conto economico "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci 70 "Altri proventi di gestione" e 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo con effetto neutro sul risultato di esercizio.

Attività e Passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art. III.II.7 del Regolamento n. 2016/02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10 e 20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Esercizio 2019

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni. I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

Debiti verso enti creditizi

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce 30 e 100 del Passivo.

Tra i debiti verso enti creditizi figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti verso clientela

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari

I debiti rappresentati da strumenti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento n. 2007/07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come "Debiti verso clientela b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito".

Altre attività e Altre passività

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari.

I Ratei e i Risconti

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I conti dell'attivo e del passivo sono stati rettificati direttamente, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote TFR destinate ai dipendenti della banca.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella

Esercizio 2019

data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo rischi finanziari generali

Forma oggetto della presente voce il Fondo rischi finanziari generali, la cui funzione è quella di coprire il rischio generale d'impresa al quale è esposta la banca. Essendo assimilabile a una riserva patrimoniale, rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base (cfr. articolo VII.II.2 del Regolamento n. 2007/07 e Regolamento n. 2011/03 e art. 40 del Regolamento n. 2006/03). Il saldo delle dotazioni e dei prelievi (variazione netta) fatto registrare dal fondo durante l'esercizio è iscritto, con il pertinente segno algebrico, nella voce 230 del conto economico "Variazione del fondo rischi bancari generali". Pertanto, la costituzione, l'alimentazione e l'utilizzazione del fondo non possono avvenire in sede di attribuzione dell'utile di esercizio.

Garanzie

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Fiscalità differita

In applicazione del principio di competenza, mutuando i principi enunciati dallo IAS 12 e dallo OIC n. 25, è stata calcolata la fiscalità differita mediante iscrizione di imposte anticipate dopo avere verificato la sussistenza della ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 | Dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Importo	%
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:				
- Biglietti e monete	2.568.697	1.369.457	1.199.240	87,57%
- Assegni	-	1.739	(1.739)	(100,00%)
- Valuta estera	102.651	86.087	16.564	19,24%
- Altri valori	187	470	(283)	(60,21%)
Totale	2.671.535	1.457.753	1.213.782	83,26%

La voce 10 "Consistenze di cassa e disponibilità liquide presso banche centrali ed enti postali" ricomprende la totalità dei biglietti e delle monete in Euro e in divisa estera giacenti presso le sei Filiali dell'Istituto oltre ad assegni e cambiali non ancora inviati alle controparti.

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1 | Dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Importo	%
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1 | Dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A vista:	108.161.336	2.484.441	110.645.777	59.058.287	2.257.029	61.315.316	49.330.461	80,45%
- Conti reciproci accesi per servizi resi	102.161.336	2.484.441	104.645.777	59.058.287	2.257.029	61.315.316	43.330.461	70,67%
- C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	6.000.000	-	6.000.000	-	-	-	6.000.000	-
Altri crediti:	29.126.010	1.006.409	30.132.419	18.731.663	974.399	19.706.062	10.426.357	52,91%
- Depositi vincolati	26.606.392	1.006.409	27.612.801	18.731.663	974.399	19.706.062	7.906.739	40,12%
- C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	2.519.618	-	2.519.618	-	-	-	2.519.618	-
Totale	137.287.346	3.490.850	140.778.196	77.789.950	3.231.428	81.021.378	59.756.818	73,75%

Nella voce 30 "Crediti verso enti creditizi" figurano tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione dei crediti rappresentati da strumenti finanziari i quali vengono ricondotti alla voce 50 dell'attivo. Tali crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Nella voce "A vista" sono ricompresi tutti i conti correnti di corrispondenza e depositi liberi intrattenuti con altri istituti di credito sammarinesi ed esteri sia in Euro che in valuta estera con la distinzione di quelli accesi per servizi resi.

Nella voce "Altri" sono ricompresi i crediti nei confronti di "Banca Nazionale Sammarinese S.p.A." a seguito dell'operazione di acquisizione in blocco di rapporti giuridici ancora non regolarizzati così come autorizzata da BCSM con nota Prot. n. 19/9065 del 16/09/2019 e Prot. n. 19/12712 del 13/12/2019. Ad oggi i suddetti crediti risultano pari ad Eur 945.064.

Tabella 3.2 | Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi:	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Incagli	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	140.778.196	-	140.778.196	81.021.378	-	81.021.378
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale	140.778.196	-	140.778.196	81.021.378	-	81.021.378

I crediti indicati alla voce “Crediti in bonis” sono considerati tutti esigibili pertanto non sono state apportate rettifiche di valore.

Tabella 3.3 | Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
Variazioni in aumento:	-	-	-	-	-
- Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Interessi di mora	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	-	-	-	-	-
- Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	-	-	-	-	-
- Incassi	-	-	-	-	-
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Esposizione lorda finale al 31/12/2019	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.4 | Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso enti creditizi”

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-	-
Variazioni in aumento:	-	-	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore finali al 31/12/2019	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.5 | Composizione dei “Crediti verso enti creditizi” in base alla vita residua

	31/12/2019	31/12/2018
A vista	110.645.777	61.325.315
Fino a 3 mesi	25.297.769	18.558.759
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	70.428	64.186
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	4.764.222	1.073.118
Totale	140.778.196	81.021.378

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Nel caso di operazioni vincolate il termine di scadenza non eccede i 6 mesi. La voce “Scadenza non attribuita” è principalmente composta dalle seguenti voci:

- deposito cauzionale a garanzia dell'operatività di carte di credito e POS richiesta da Visa e Mastercard per circa 1 milione;
- 2,6 milioni riferito al perfezionamento futuro degli attivi derivanti da intervento di sistema finalizzato al salvataggio di Banca CIS;
- per la restante parte riferito ad operazioni di copertura rischio tasso su mutui.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1 | Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A vista / A revoca:	17.442.411	69	17.442.480	15.896.368	110	15.896.478	1.546.002	9,73%
- C/c attivi	10.466.643	69	10.466.712	10.025.066	110	10.025.176	441.536	4,40%
- Altri	6.975.768	-	6.975.768	5.871.302	-	5.871.302	1.104.466	18,81%
Altri crediti:	99.586.488	159.879	99.746.367	86.663.461	463.684	87.127.145	12.619.222	14,48%
- C/c attivi	3.562.925	-	3.562.925	1.762.591	-	1.762.591	1.800.334	102,14%
- Portafoglio scontato e sbf	10.291.252	-	10.291.252	9.641.269	-	9.641.269	649.983	6,74%
- Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	85.732.311	159.879	85.892.190	75.259.601	463.684	75.723.285	10.168.905	13,43%
Totale	117.028.899	159.948	117.188.847	102.559.829	463.794	103.023.623	14.165.224	13,75%

La voce 40 "Crediti verso clientela" rappresenta l'insieme dei crediti derivanti da contratti di finanziamento conclusi con la clientela, qualunque sia la forma tecnica, e sono esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Nelle voci "C/c attivi (a vista/altri crediti)" figurano le sommatorie dei saldi debitori dei conti correnti comprensivi di interessi in forma di conto corrente in funzione della scadenza del credito stesso.

Nelle voci "Altri", "Portafoglio scontato e s.b.f." e "Altri finanziamenti" vengono ricondotti i crediti derivanti da operazioni di finanziamento import/export, le posizioni aperte per anticipi portafoglio salvo buon fine, i rapporti di mutuo con piano di ammortamento, le sovvenzioni nonché i crediti in sofferenza.

Tabella 4.2 | Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni %
Da ipoteche	48.325.004	41.848.112	6.476.892	15,48%
Da pegno su:	32.997.218	27.858.751	5.138.467	18,44%
- Depositi contanti	510.716	244.383	266.333	108,98%
- Titoli	3.361.612	587.892	2.773.720	471,81%
- Altri valori	29.124.890	27.026.476	2.098.414	7,76%
Da garanzie di:	25.649.315	24.510.459	1.138.856	4,65%
- Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	10.167	(10.167)	(100,00%)
- Fondi di investimento diverso dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
- Altre società finanziarie	1.485	-	1.485	-
- Imprese di assicurazione	-	-	-	-
- Fondi pensione	-	-	-	-
- Società non finanziarie	1.900.048	1.222.844	677.204	55,38%
- Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	23.747.782	23.277.448	470.334	2,02%
- Famiglie consumatrici e produttrici	23.747.782	23.277.448	470.334	2,02%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-
Totale	106.971.537	94.217.322	12.754.215	13,54%

Nella presente tabella viene indicato l'importo complessivo dei "Crediti verso clientela" che sono assistiti, in tutto o in parte, da garanzie sia reali che personali. Qualora un credito sia parzialmente garantito, è stato indicato solamente l'ammontare del credito garantito.

Tabella 4.3 | Situazione dei crediti per cassa verso clientela

	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi:	17.886.493	6.263.552	11.622.941	16.710.022	5.707.380	11.002.642
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	3.529.758	579.081	2.950.677	1.896.586	571.616	1.324.970
- Sofferenze	12.541.513	5.841.963	6.699.550	9.323.895	4.897.731	4.426.164
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	1.880.514	414.963	1.465.551	1.875.128	569.470	1.305.658
- Incagli	2.681.653	294.373	2.387.280	4.220.981	675.444	3.545.537
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	1.643.488	163.831	1.479.657	21.458	2.146	19.312
- Crediti ristrutturati	2.549.969	121.941	2.428.028	2.956.461	124.998	2.831.463
di cui crediti verso ex Gruppo Delta	111.148	-	111.148	456.500	-	456.500
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- Crediti scaduti / sconfinanti	104.660	5.232	99.428	181.416	9.071	172.345
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	5.756	287	5.469	-	-	-
- Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	8.698	43	8.655	27.269	136	27.133
Crediti in bonis	137.793.174	579.359	137.213.815	122.993.917	525.842	122.468.075
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	29.277.970	133.553	29.144.417	29.601.327	135.856	29.465.471
Totale	155.679.667	6.842.911	148.836.756	139.703.939	6.233.222	133.470.717

Nella tabella viene fornita la situazione dei crediti per cassa per ciascuna categoria di credito così come stabilito dall'art. I.1.2 del Regolamento n. 2007-07. La tabella comprende anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario, pertanto l'esposizione netta finale coincide con la somma delle voci 40 "Crediti verso clientela", 90 "Immobilizzazioni immateriali" (a + b) e 100 "Immobilizzazioni materiali" (a + b) dell'Attivo.

Le rettifiche di valore per rischi fisiologici sui crediti in bonis sono pari a circa lo 0,5% degli stessi.

Come avvenuto negli anni passati, si è provveduto a classificare le esposizioni nei confronti delle Società dell'ex Gruppo Delta (Carifin SpA e Plusvalore SpA) fra i crediti ristrutturati dandone specifica evidenza tramite la creazione di apposita sottovoce. In conseguenza dell'avvenuta cessione del portafoglio "Arcade" da parte della SGCD SpA nel corso del 2018, il valore di bilancio di tali crediti al netto degli incassi ricevuti nel 2019 è pari ad euro 111.148.

Si precisa che l'incremento di oltre 22 milioni dei crediti verso la clientela è dovuto in parte (circa 11 milioni) dall'intervento di sistema in favore del procedimento di risoluzione di Banca Cis.

Esercizio 2019

Tabella 4.4 | Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	9.323.895	4.220.981	2.956.461	181.416	27.269
di cui per interessi di mora	349.357	21.180	7.921	470	-
Variazioni in aumento:	3.801.996	2.920.020	2.849.707	537.738	167.373
- Ingressi da crediti in bonis	194.867	2.131.928	-	72.052	-
- Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	3.434.992	-	-	-	-
- Interessi di mora	111.352	26.877	9.090	2.215	8
- Altre variazioni in aumento	60.785	761.215	2.840.617	463.471	167.365
Variazioni in diminuzione:	584.378	4.459.348	3.256.199	614.494	185.944
- Uscite verso crediti in bonis	-	16.082	-	719	-
- Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	3.410.054	-	24.938	-
- Cancellazioni	476.275	1.858	-	446	-
- Incassi	108.103	739.210	3.256.199	525.083	180.057
- Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
- Altre variazioni in diminuzione	-	292.144	-	63.308	5.887
Esposizione lorda finale al 31/12/2019	12.541.513	2.681.653	2.549.969	104.660	8.698
di cui per interessi di mora	444.988	6.208	17.011	291	-

La presente tabella offre una rappresentazione delle variazioni, in aumento e in diminuzione, intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde dei crediti dubbi.

Nel corso del 2019 l'Istituto ha provveduto ad aggiornare costantemente le posizioni di credito in modo analitico provvedendo alla loro riclassificazione tenuto conto del rischio connesso

Tabella 4.5 | Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche complessive iniziali	4.897.731	675.444	124.998	9.071	136	525.842
Variazioni in aumento:	1.795.070	221.107	918	5.376	17	272.313
- Rettifiche di valore	1.243.615	211.086	918	4.720	12	268.491
di cui per interessi di mora	109.329	-	-	-	-	-
- Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
- Trasferimenti da altre categorie di crediti	551.455	10.021	-	656	5	3.822
- Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
Variazioni in diminuzione:	850.838	602.178	3.975	9.215	110	218.796
- Riprese di valore da valutazione	291.300	46.982	3.975	7.283	81	157.752
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
- Riprese di valore da incasso	83.261	-	-	-	-	2.205
di cui per interessi di mora	11.769	-	-	-	-	-
- Cancellazioni	476.277	1.858	-	446	-	47.734
- Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	553.338	-	1.486	29	11.105
- Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore finali al 31/12/2019	5.841.963	294.373	121.941	5.232	43	579.359
di cui per interessi di mora	444.988	-	-	-	-	-

Nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa.

Tabella 4.6 | Composizione dei “Crediti verso clientela” in base alla vita residua

	31/12/2019	31/12/2018
A vista	15.960.610	16.093.549
Fino a 3 mesi	17.687.963	18.627.827
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	6.769.473	7.084.001
Da oltre 6 mesi a 1 anno	7.663.840	6.924.510
Da oltre 1 anno a 18 mesi	6.702.757	5.789.556
Da oltre 18 mesi a 2 anni	6.337.709	5.917.987
Da oltre 2 anni a 5 anni	28.829.822	22.983.491
Oltre 5 anni	51.994.504	45.471.851
Scadenza non attribuita	6.890.078	4.577.945
Totale	148.836.756	133.470.717

Per “vita residua” si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. In particolare, per le operazioni con piani di ammortamento è stato fatto riferimento alla durata residua della singola rata.

Tabella 4.7 | Composizione dei “Crediti verso clientela” (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018
Amministrazioni pubbliche	4.440.387	3.717.946
Società finanziarie diverse da enti creditizi:	2.748.958	2.220.421
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	2.687.552	2.210.339
- Imprese di assicurazione	61.406	10.082
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	79.781.576	76.511.471
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	-	-
- Industria	33.427.543	33.673.294
- Edilizia	6.868.855	5.420.111
- Servizi	39.460.209	37.417.410
- Altre società non finanziarie	24.969	656
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	61.865.835	51.020.879
- Famiglie consumatrici	61.689.720	50.816.947
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	176.115	203.932
Altri	-	-
Totale	148.836.756	133.470.717

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci 50 – 60 dell'attivo)

Tabella 5.1 | Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	197.295.324	89.538.769
- di emittenti pubblici	38.967.087	17.533.759
- di enti creditizi	103.075.254	54.996.901
- di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	32.158.904	8.382.500
- di altri emittenti	23.094.079	8.625.609
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	12.209.728
- Fondo Odisseo	-	12.209.728
Totale	197.295.324	101.748.497

I titoli presenti nel portafoglio di proprietà sono principalmente obbligazioni, emesse da stati sovrani, banche e società private appartenenti alla zona A.

Il portafoglio non immobilizzato è composto da titoli destinati alla negoziazione e/o mantenuti per il fabbisogno di tesoreria. Il portafoglio immobilizzato, come previsto dalla normativa, è valorizzato al valore di acquisto o di trasferimento da altro portafoglio, mentre il portafoglio non immobilizzato è valorizzato al valore di mercato. Fra i titoli non immobilizzati trovano collocazione anche n. 122 quote del "Fondo Odisseo", acquisite dalla Banca a seguito dell'intervento di sistema in favore della risoluzione di Banca CIS.

Con riguardo ai titoli illiquidi o non quotati, complessivamente pari ad Euro 16.999.982, la Banca ha proceduto ad effettuare una stima del valore sulla base di strumenti analoghi quotati e non quotati o, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli valutazioni interne.

Tabella 5.2 | Dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”

	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
Strumenti finanziari di debito:	195.117.300	197.295.324	199.320.985	146.061.645	147.473.504	144.714.855
- Obbligazioni:	195.117.300	197.295.324	199.320.985	146.061.645	147.473.504	144.714.855
Quotate	136.435.394	138.462.057	140.859.040	107.320.268	108.767.991	107.816.775
Non quotate	58.681.906	58.833.267	58.461.945	38.741.377	38.705.513	36.898.080
- Altri strumenti finanziari di debito:	-	-	-	-	-	-
Quotati	-	-	-	-	-	-
Non quotati	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari di capitale:	-	-	-	-	-	-
- Quotati	-	-	-	-	-	-
- Non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	195.117.300	197.295.324	199.320.985	146.061.645	147.473.504	144.714.855

I titoli immobilizzati sono composti da obbligazioni emesse da stati sovrani e banche per circa il 90%, la parte rimanente è composta da obbligazioni emesse da società private.

Tabella 5.3 | Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	147.473.504	81.158.070
Aumenti:	80.655.108	72.851.877
- Acquisti	40.245.312	22.169.326
di cui strumenti finanziari di debito	40.245.312	22.169.326
- Riprese di valore	-	-
- Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	36.672.451	48.751.302
- Altre variazioni	3.737.345	1.931.249
Diminuzioni:	30.833.288	6.536.443
- Vendite	14.761.445	-
di cui strumenti finanziari di debito	14.761.445	-
- Rimborsi	14.736.506	5.524.670
- Rettifiche di valore	198.007	595.163
di cui svalutazioni durature	198.007	595.163
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
- Altre variazioni	1.137.330	416.610
Rimanenze finali	197.295.324	147.473.504

In conformità a quanto prescritto dall'art. IV.V.1 del Regolamento n. 2016-02, nel corso dell'esercizio la Banca ha provveduto al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato per un controvalore pari ad Euro 36.672.451.

Il mantenimento dei suddetti titoli nel portafoglio libero avrebbe comportato maggiori utili da valutazione al 31/12/2019 per un importo complessivo di circa 1,98 mil.

Le motivazioni sottostanti a tale scelta gestionale sono da ricondursi all'intenzione dell'Organo Gestorio di mantenere i titoli oggetto del trasferimento nel lungo periodo nonché all'esigenza di arginare la forte volatilità attualmente riscontrata sui mercati finanziari col fine ultimo di perseguire una corretta politica gestionale mirante alla messa in sicurezza degli attivi patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato operazioni di smobilizzo di titoli immobilizzati per un controvalore pari ad Euro 14.761.445 principalmente al fine di mantenere un margine di liquidità adeguato e prudente in previsione del perfezionamento dell'operazione di acquisto di rapporti giuridici individuabili in blocco da Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. avvenuto in data 11/09/2019, e ha pertanto ritenuto sussistenti le ipotesi eccezionali di cui all'art. Articolo IV.V.1 c. 3 del Regolamento BCSM n. 2016/02. L'operazione ha generato proventi straordinari pari ad Euro 1.719.763.

Tabella 5.4 | Dettaglio degli “strumenti finanziari non immobilizzati”

	31/12/2019	31/12/2018
	Fair value	Fair value
Strumenti finanziari di debito:	89.538.769	102.955.754
- Obbligazioni:	89.538.769	102.955.754
Quotate	77.488.342	91.328.244
Non quotate	12.050.427	11.627.510
- Altri strumenti finanziari di debito:	-	-
Quotati	-	-
Non quotati	-	-
Strumenti finanziari di capitale:	12.209.728	4.008.512
- Quotati	-	4.008.512
- Non quotati	12.209.728	-
Totale	101.748.497	106.964.266

Il “fair value” è stato determinato sulla base del valore di mercato rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio e definito come già indicato in Nota Integrativa nella Parte A Sezione 1.

Tabella 5.5 | Variazioni annue degli “strumenti finanziari non immobilizzati”

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	106.964.266	140.620.892
Aumenti:	246.743.927	253.655.706
- Acquisti	243.821.382	251.590.218
di cui strumenti finanziari di debito	224.782.760	238.078.723
di cui strumenti finanziari di capitale	19.038.622	13.511.495
- Riprese di valore e rivalutazioni	1.066.849	143.297
- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
- Altre variazioni	1.855.696	1.922.191
Diminuzioni:	251.959.696	287.312.332
- Vendite e rimborsi	213.522.536	230.346.479
di cui strumenti finanziari di debito	202.384.123	219.168.787
di cui strumenti finanziari di capitale	11.138.413	11.177.692
- Rettifiche di valore e svalutazioni	590.535	5.072.829
- Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	36.672.451	48.751.302
- Altre variazioni	1.174.174	3.141.722
Rimanenze finali	101.748.497	106.964.266

La valutazione dei titoli non immobilizzati è effettuata sulla base del valore di mercato al 31/12/2019. L'effetto di tale metodologia è rappresentato alla voce “Riprese di valore e rivalutazioni” e “Rettifiche di valore e svalutazioni”

Esercizio 2019

presenti in tabella.

Si precisa che la valorizzazione delle quote del Fondo Odisseo è effettuata all'ultimo NAV ad oggi disponibile (30/06/2019).

6. Partecipazioni (voci 70 - 80 dell'attivo)

Tabella 6.1 | Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Forma Giuridica / Denominazioni / Sede Legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile / Perdita	Quota capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimoni o netto (a)	Raffronto (a-b)
Imprese del gruppo									
Nessuna partecipazione									
Imprese collegate									
Nessuna partecipazione									
Altre imprese partecipate									
S.P.A. / Banca Centrale della Repubblica di San Marino / Via del Voltone, 120 (San Marino)	Bancaria	12.911.425	60.798.852	-	100%	811.848		607.989	(203.859)
S.R.L. / Tenuta Santa Chiara / Strada di Paderna, 2 (San Marino)	Servizi	75.000	65.680	(9.320)	10,00%	7.500		6.568	(932)

Nessuna svalutazione delle partecipazioni posseduta è stata effettuata poiché il delta tra il costo storico e la corrispondente quota del patrimonio netto non è da considerarsi una perdita durevole di valore.

Tabella 6.2 | Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi:	811.848	811.848	-	811.848	811.848	811.848
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	811.848	811.848	-	811.848	811.848	811.848
In altre imprese finanziarie:	7.500	7.500	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	7.500	7.500	-	-	-	-
Altre:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Totale	819.348	819.348	-	811.848	811.848	811.848

I dati di Bilancio delle società partecipate si riferiscono all'esercizio 2018.

Tabella 6.3 | Composizione della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”

	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Altre:	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 6.4 | Variazioni annue della voce 70 “Partecipazioni”

	31/12/2019
Esistenze iniziali	811.848
Aumenti:	7.500
- Acquisti	7.500
- Riprese di valore	-
- Rivalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Diminuzioni:	-
- Vendite	-
- Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
- Altre variazioni	-
Consistenza finale	819.348
Rivalutazioni totali	-
Rettifiche totali	-

Nel corso del 2019 si è provveduto all’acquisto della partecipazione nella Società “Tenuta Santa Chiara” a seguito di “dazione in luogo del pagamento” per il recupero di un’esposizione creditoria.

Tabella 6.5 | Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2019
Esistenze iniziali	-
Aumenti:	-
- Acquisti	-
- Riprese di valore	-
- Rivalutazioni	-
- Altre variazioni	-
Diminuzioni:	-
- Vendite	-
- Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
- Altre variazioni	-
Rimanenze finali	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 6.6 | Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

	31/12/2019
Attività:	89.726.138
- Crediti verso enti creditizi	88.714.069
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese	1.012.069
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
Passività:	40.645
- Debiti verso enti creditizi	-
di cui verso imprese collegate	-
- Debiti verso altre imprese	40.645
di cui verso imprese collegate	-
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
di cui verso imprese collegate	-
- Passività subordinate	-
di cui verso imprese collegate	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Tabella 6.7 | Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

	31/12/2019
Attività:	-
- Crediti verso enti creditizi	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese	-
di cui subordinati	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
di cui subordinati	-
Passività:	-
- Debiti verso enti creditizi	-
- Debiti verso altre imprese	-
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
- Passività subordinate	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1 | Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2019	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
Esistenze iniziali	1.002.533	-	-	-	-	-	-	-	-	1.002.533
Aumenti:	426.128	-	-	-	-	-	-	-	-	426.128
- Acquisti	426.128	-	-	-	-	-	-	-	-	426.128
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni:	286.619	-	-	-	-	-	-	-	-	286.619
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	286.619	-	-	-	-	-	-	-	-	286.619
di cui ammortamenti	286.619	-	-	-	-	-	-	-	-	286.619
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	1.142.042	-	-	-	-	-	-	-	-	1.142.042

Nella presente tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al loro costo di acquisto al netto di quote costanti di ammortamento diretto.

La voce "Acquisti" è costituita principalmente da costi sostenuti per le implementazioni software.

Tabella 7.2 | Dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
di cui beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
di cui per inadempimento conduttore	-	-	-	-	-	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Spese di impianto	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.997.450	1.142.042	-	2.571.323	1.002.533	1.002.533
Totale	2.997.450	1.142.042	-	2.571.323	1.002.533	1.002.533

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1 | Descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31/12/2019	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	34.937.937	29.391.201	2.460.336	1.055.893	1.055.893	-	-	3.782.493	708.350
Aumenti:	16.978.383	13.679.580	533.272	840.437	840.437	-	-	2.351.180	107.186
- Acquisti	11.178.138	8.720.378	-	-	-	-	-	2.350.574	107.186
- Riprese di valore	231.421	4.909	4.909	226.512	226.512	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	231.421	4.909	4.909	226.512	226.512	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	5.568.824	4.954.293	528.363	613.925	613.925	-	-	606	-
Diminuzioni:	13.593.393	12.705.277	1.488.954	613.925	613.925	-	-	88.547	185.644
- Vendite	1.795.616	1.181.691	-	613.925	613.925	-	-	-	-
- Rettifiche di valore	9.694.898	9.420.707	-	-	-	-	-	88.547	185.644
di cui ammortamenti	9.582.190	9.307.999	-	-	-	-	-	88.547	185.644
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	112.708	112.708	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	2.102.879	2.102.879	1.488.954	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	38.322.927	30.365.504	1.504.654	1.282.405	1.282.405	-	-	6.045.126	629.892

Nella tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio al loro costo d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento.

Si evidenzia che la voce "Acquisti" della categoria "Terreni e Fabbricati" è inerente all'acquisizione di un immobile in cui verrà trasferita l'attuale filiale di Dogana. Tale operazione risulta perfezionata nel corso dell'esercizio.

Tabella 8.2 | Dettaglio della voce 100 “immobilizzazioni materiali”

	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
Leasing finanziario	67.806.844	30.365.504		61.011.718	29.391.201	
di cui beni in costruzione	3.795.081	1.504.654		5.284.036	2.460.336	
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.508.419	1.282.405		1.508.419	1.055.893	
di cui per inadempimento conduttore	1.508.419	1.282.405		1.508.419	1.055.893	
Beni disponibili da recupero crediti	-	-		-	-	
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-		-	-	
Terreni e fabbricati	6.506.439	6.045.126		4.155.259	3.782.493	
Altre immobilizzazioni materiali	2.289.679	629.892		2.197.493	708.350	
Totale	78.111.381	38.322.927	-	68.872.889	34.937.937	-

Tabella 8.3 | Beni acquisiti da recupero crediti

	31/12/2019		31/12/2018	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario:	-	-	-	-
- Beni immobili	-	-	-	-
di cui ad uso residenziale	-	-	-	-
di cui ad uso non residenziale	-	-	-	-
- Beni mobili	-	-	-	-
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	-	-	-	-
Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento:	-	-	-	-
- Beni immobili	-	-	-	-
di cui ad uso residenziale	-	-	-	-
di cui ad uso non residenziale	-	-	-	-
- Beni mobili	-	-	-	-
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 8.4 | Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

	Totali al 31/12/2019	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing - Totale	32.095.094	-	32.095.094
di cui per canoni scaduti	447.185	-	447.185
di cui credito residuo in linea capitale	31.647.909	-	31.647.909
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	-	-	-
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	31.647.909	-	31.647.909
- Leasing finanziario	30.365.504	-	30.365.504
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.282.405	-	1.282.405

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1 | Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
di cui capitale richiamato	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1 | Composizione azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2018	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2019	-	-	-	-
				Utile/perdita
Utile/perdita di negoziazione su azioni proprie				-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1 | Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2019	31/12/2018
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre	24.911.791	25.121.022
di cui Debitori diversi:	24.026.356	24.113.708
- Effetti ricevuti da banche corrispondenti	3.061.188	2.423.731
- Effetti al SBF presentate dalla clientela	12.936.995	14.047.286
- Effetti al Dopo Incasso presentate dalla clientela	3.867.759	4.053.125
- Partite illiquide effetti	2.428.078	1.749.554
- Conti transitori e partite da regolare	869.329	1.311.309
- Acconti I.G.R. e ritenute verso Ufficio Tributario	562.207	528.703
- Finanziamenti a partecipate	300.800	-
di cui Attività a fiscalità differita:	737.569	786.934
- Legge n. 150/2012 Art. 40	579.393	628.758
- Legge n. 166/2013	158.176	158.176
di cui Altre poste contabili correlate:	60.915	55.603
- Credito tassazione estero titoli	60.915	55.603
di cui Altro:	86.951	164.777
- Operazioni a termine	59.434	159.618
- Altre partite	27.517	5.159
Totale	24.911.791	25.121.022

Le attività fiscali per imposte anticipate derivano dal calcolo della fiscalità differita, in applicazione del principio della competenza. Tali imposte anticipate sono relative a eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il conto economico. In particolare, esse riguardano gli accantonamenti ai fondi e le spese che non presentano i requisiti della deducibilità nell'esercizio in cui sono state iscritte. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della banca di generare con continuità redditi imponibili positivi entro i limiti di deducibilità delle differenze che originano imposte anticipate. A tal riguardo il piano di sostenibilità della Banca conforta sulla presenza di risultati economici positivi atti al recupero delle imposte anticipate.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1 | Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi:	63.221	42.476
- Canoni/Commissioni servizio acquiring	58.599	42.248
- Commissioni mantenimento mandati fiduciari	3.500	-
- Pratiche di credito al consumo	850	-
- Altre partite	272	228
Risconti attivi:	1.381.692	1.748.882
- Premi assicurativi	50.257	35.981
- Canoni di rete	14.641	26.709
- Affitti passivi	30.803	34.633
- Rettifiche di valore esito AQR	1.114.607	1.485.803
- Canoni/Commissioni servizio issuing/acquiring	77.365	63.792
- Contributo Centrale dei Rischi	46.344	61.777
- Sconti operazioni a termine	7.102	-
- Altre partite	40.573	40.187
Totale	1.444.913	1.791.358

Con particolare riferimento alla presente voce, si evidenzia come, per l'esercizio 2019, l'Istituto, ove possibile, ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti dell'attivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.14 del Regolamento n. 2016/02 di Banca Centrale.

La voce "Rettifiche di valore esito AQR" fa riferimento all'applicazione dell'art. 40 della Legge n. 173/2018.

Parte C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1 | Dettaglio della voce 10 “Debiti verso enti creditizi”

	31/12/2019			31/12/2018		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
A vista:	513.072	-	513.072	93.781	10	93.791
- Conti reciproci accesi per servizi resi	512.756	-	512.756	93.398	10	93.408
- Depositi liberi	316	-	316	383	-	383
- Altri	-	-	-	-	-	-
A termine o con preavviso:	-	4.920.976	4.920.976	-	4.061.565	4.061.565
- C/c passivi	-	-	-	-	-	-
- Depositi vincolati	-	4.920.976	4.920.976	-	4.061.565	4.061.565
- Pct e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	513.072	4.920.976	5.434.048	93.781	4.061.575	4.155.356

Nella tabella vengono rappresentati i debiti che l'Istituto ha nei confronti di altre banche sammarinesi ed estere.

Tabella 13.2 | Composizione dei “Debiti verso enti creditizi” in base alla vita residua

	31/12/2019	31/12/2018
A vista	1.850.328	1.054.825
Fino a 3 mesi	3.583.720	29.589
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	1.760.440
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	1.310.502
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	5.434.048	4.155.356

Ricordiamo che per “vita residua” si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Come si evince l'Istituto non ha debiti nei confronti di altre banche se non quelli relativi all'ordinaria operatività.

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1 | Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

	31/12/2019			31/12/2018		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A vista:	360.289.268	3.195.327	363.484.595	234.762.956	3.488.171	238.251.127
- C/c passivi	358.954.041	3.195.327	362.149.368	233.594.827	3.488.171	237.082.998
- Depositi a risparmio	442.772	-	442.772	428.892	-	428.892
- Altri	892.455	-	892.455	739.237	-	739.237
A termine o con preavviso:	36.795.123	-	36.795.123	35.484.760	-	35.484.760
- C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-
- Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-
- Pct e riporti passivi	36.792.118	-	36.792.118	24.000.806	-	24.000.806
- Altri Fondi	3.005	-	3.005	11.483.954	-	11.483.954
Totale	397.084.391	3.195.327	400.279.718	270.247.716	3.488.171	273.735.887

Nella presente tabella sono appostati tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari i quali vanno ricondotti alla voce 30 del Passivo.

Tabella 14.2 | Composizione dei “Debiti verso clientela” in base alla vita residua

	31/12/2019	31/12/2018
A vista	363.485.595	238.251.572
Fino a 3 mesi	922.913	24.207.231
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	29.475.850	4.619.469
Da oltre 6 mesi a 1 anno	6.395.360	6.657.615
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	400.279.718	273.735.887

La tabella evidenzia come i debiti verso la clientela abbiano tutti scadenza massima entro 1 anno.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1 | Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

	31/12/2019			31/12/2018		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni	59.349.384	-	59.349.384	54.456.832	-	54.456.832
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	93.069.902	-	93.069.902	106.116.596	-	106.116.596
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-
di cui cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-
di cui titoli atipici	-	-	-	-	-	-
Totale	152.419.286	-	152.419.286	160.573.428	-	160.573.428

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1 | Composizione della voce 40 “Altre passività”

	31/12/2019	31/12/2018
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	858.979	619.217
Altre	27.256.166	31.747.549
di cui Creditori diversi:	1.270.855	3.168.121
- Fatture fornitori da ricevere	615.997	1.093.489
- Debiti verso I.S.S.	89.277	84.649
- Debiti verso F.S.S.	2.745	2.693
- Debiti verso Centrali Sindacali	800	752
- Dipendenti conto retribuzioni	246.149	209.967
- Debiti verso fornitori	205.575	1.665.704
- Somme a favore di terzi	110.312	110.867
di cui Altro:	25.985.311	28.579.428
- Cedenti effetti al SBF	17.346.370	18.233.993
- Cedenti effetti al Dopo Incasso	7.214.303	5.840.146
- Debiti verso Ufficio Tributario	1.181.369	1.049.804
- Conti transitori e partite da regolare	189.511	3.310.368
- Operazioni a termine	53.758	145.117
Totale	28.115.145	32.366.766

Nella sottovoce “Debiti verso Ufficio Tributario” sono state iscritte le passività nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria relative a ritenute effettuate su interessi, premi ed altri frutti corrisposti dall’Istituto alla propria clientela così come disposto dalla Legge Tributaria; sono ricompresi nella presente voce anche i debiti per imposta monofase e per ritenute su redditi da lavoro dipendente.

Tabella 16.2 | Debiti per moneta elettronica

	31/12/2019	31/12/2018
Per strumenti nominativi:	-	-
- di cui ricaricabili	-	-
- di cui non ricaricabili	-	-
Per strumenti anonimi	-	-
Totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti. La tabella non risulta compilata in quanto l'Istituto colloca direttamente le proprie carte.

17. Ratei e Risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1 | Composizione della voce 50 “Ratei e risconti passivi”

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi:	55.930	49.115
- Interessi su derivati	11.259	8.163
- Emolumenti integrativi personale dipendente	36.449	32.292
- Gestione separata I.S.S. Amministratori	7.800	7.800
- Altre partite	422	860
Risconti passivi:	41.582	38.682
- Interessi su pratiche di credito al consumo	21.740	11.949
- Commissioni crediti documentari esteri	12.322	421
- Canoni cassette di sicurezza	-	12.795
- Commissioni crediti di firma	-	13.517
- Premi operazioni a termine	7.520	-
Totale	97.512	87.797

Ricordiamo che, l'Istituto ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti del passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.1.14 del Regolamento n. 2016/02 di Banca Centrale. I “Risconti passivi” si riferiscono principalmente a canoni anticipati e commissioni su crediti di firma.

18. I Fondi (voci 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1 | Movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	323.452	304.567
Aumenti:	313.015	323.452
- Accantonamenti	313.015	323.452
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	323.452	304.567
- Utilizzi	323.452	304.567
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	313.015	323.452

Come previsto dalla normativa vigente, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro viene liquidato annualmente ai dipendenti dell'Istituto. Pertanto il saldo a fine 2019 coincide con la quota relativa all'esercizio in corso da liquidare entro l'anno 2020.

Tabella 18.2 | Composizione della voce 70 “Fondi per rischi e oneri”

	31/12/2019	31/12/2018
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
Fondo imposte e tasse	549.587	-
Altri fondi:	241.758	230.184
- Fondo ferie non godute	192.699	180.184
- Fondo rischi su dispute carte di pagamento	49.059	50.000
Totale	791.345	230.184

La voce altri fondi è composta dal fondo ferie non godute dal personale dipendente al 31/12/2019 per euro 192.699. Durante l'esercizio 2019 è stato utilizzato per circa 1.000 euro il “Fondo rischi su dispute carte di pagamento” a seguito contestazione di una disputa. Si ritiene congruo l'importo del Fondo residuo.

Tabella 18.3 | Movimentazione del “Fondo imposte e tasse”

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	-	210.040
Aumenti:	549.587	-
- Accantonamenti	549.587	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	210.040
- Utilizzi	-	210.040
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	549.587	-

Tabella 18.4 | Movimentazione della sottovoce c) “Altri fondi”

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	230.184	191.202
Aumenti:	12.515	38.982
- Accantonamenti	12.515	38.982
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	941	-
- Utilizzi	941	-
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	241.758	230.184

La tabella rappresenta la movimentazione del “Fondo ferie non godute”.

Tabella 18.5 | Movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

	31/12/2019	31/12/2018
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90 - 100 - 110 -120 - 130- 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1 | Composizione della voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”

	31/12/2019	31/12/2018
Consistenza iniziale	3.000.000	5.000.000
Apporti nell'esercizio	2.000.000	-
Utilizzi nell'esercizio	-	2.000.000
Consistenza finale	5.000.000	3.000.000

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato eseguito un conferimento al “Fondo rischi finanziari generali” di Euro 2.000.000 a scopo di rafforzamento patrimoniale, pertanto il fondo in dotazione presenta un saldo pari a Euro 5.000.000.

Tabella 19.2 | Composizione della voce 100 “Passività subordinate”

			Variazioni	
	31/12/2019	31/12/2018	Importo	%
Passività subordinate	-	-	-	-
di cui detenute da enti creditizi	-	-	-	-
di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.3 | Composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto”

	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni	
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	21.500	1.000	21.500.000	21.500	1.000	21.500.000	-	-
Totale	21.500	1.000	21.500.000	21.500	1.000	21.500.000	-	-

Tabella 19.4 | Composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

			Variazioni	
	31/12/2019	31/12/2018	Importo	%
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.5 | Composizione della voce 130 “Riserve”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Riserva ordinaria o legale	2.106.313	1.943.998	162.315	8,35%
Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-
Riserve statutarie	5.029.867	4.380.605	649.262	14,82%
Altre riserve	496.171	496.171	-	-
Totale	7.632.351	6.820.774	811.577	11,90%

La destinazione dell'utile di esercizio 2018 pari ad euro 811.578,09 è conforme alla delibera assembleare del 29 aprile 2019.

Tabella 19.6 | Composizione della voce 140 “Riserva di rivalutazione”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.7 | Composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.8 | Composizione della voce 160 “Utile (perdita) d'esercizio”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Utile (Perdita) d'esercizio	4.741.000	811.578	3.929.422	484,17%

Tabella 19.9 | Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Capitale sottoscritto	21.500.000	21.500.000	20.000.000	20.000.000
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	-	-	-
Riserva ordinaria o legale	2.106.313	1.943.998	1.029.673	579.332
Altre riserve	5.526.038	4.876.776	3.719.480	2.318.112
Risultato d'esercizio	4.741.000	811.578	4.571.621	2.251.708
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
Fondo per rischi finanziari generali	5.000.000	3.000.000	5.000.000	4.500.000
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-
Totale	38.873.351	32.132.352	34.320.774	29.649.152

Tabella 19.10 | Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018
Amministrazioni pubbliche	50.701.152	47.114.938
Società finanziarie diverse da enti creditizi:	4.141.716	2.844.735
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	117.015	-
- Altre istituzioni finanziarie	3.765.328	2.603.602
- Imprese di assicurazione	259.373	241.133
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	83.284.972	73.470.295
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	678.200	913.937
- Industria	39.941.103	38.991.409
- Edilizia	1.809.203	643.898
- Servizi	40.642.569	33.062.742
- Altre società non finanziarie	892.097	772.246
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	415.430.143	311.498.564
- Famiglie consumatrici	413.458.859	307.561.247
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.971.284	3.937.317
Altri	-	-
Totale	553.557.983	434.928.532

Parte D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1 | Composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Crediti di firma di natura commerciale	5.271.067	2.255.948	3.015.119	133,65%
Crediti di firma di natura finanziaria	1.767.497	589.292	1.178.205	199,94%
Attività costituite in garanzia:	19.094.848	12.795.964	6.298.884	49,23%
- di obbligazioni di terzi	-	-	-	-
- di obbligazioni proprie	19.094.848	12.795.964	6.298.884	49,23%
Totale	26.133.412	15.641.204	10.492.208	67,08%

Tabella 20.2 | Composizione dei crediti di firma

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Crediti di firma di natura commerciale:	5.271.067	2.255.948	3.015.119	133,65%
- Accettazioni	219.965	92.948	127.017	136,65%
- Fidejussioni e avalli	1.679.272	1.478.136	201.136	13,61%
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	3.371.830	684.864	2.686.966	392,34%
Crediti di firma di natura finanziaria:	1.767.497	589.292	1.178.205	199,94%
- Accettazioni	-	-	-	-
- Fidejussioni e avalli	1.767.497	589.292	1.178.205	199,94%
- Patronage forte	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-
Totale	7.038.564	2.845.240	4.193.324	147,38%

Tabella 20.3 | Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	-	-	-	-	-	-
di cui crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.4 | Situazione dei crediti di firma verso clientela

	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	-	-	-	-	-	-
di cui crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
Crediti in bonis	7.038.564	-	7.038.564	2.845.240	-	2.845.240
Totale	7.038.564	-	7.038.564	2.845.240	-	2.845.240

Tabella 20.5 | Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
Debiti verso enti creditizi	19.094.848

La voce "Attività costituite in garanzia di propri debiti" è inerente all'utilizzo di linee di credito per operatività estera.

Tabella 20.6 | Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2019	31/12/2018
Banche Centrali	-	-
Altri enti creditizi	-	-
Altre società finanziarie	-	-
Totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.7 | Composizione degli “impegni a pronti”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	6.398.181	(6.398.181)	(100,00%)
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	480.900	265.900	215.000	80,86%
di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	480.900	265.900	215.000	80,86%
di cui put option emesse	-	-	-	-
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
Altri impegni	-	-	-	-
Totale	480.900	6.664.081	(6.183.181)	(92,78%)

Nella voce “Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto” sono stati inseriti i margini disponibili utilizzabili su linee di credito concesse dall’Istituto alla clientela.

Esercizio 2019

Tabella 20.8 | Impegni a termine

	Copertura	Negoziazione	Altre operazioni
Compravendite:	3.217.000	3.324.361	-
- Strumenti finanziari:	-	121.560	-
acquisti	-	60.720	-
vendite	-	60.840	-
- Valute:	3.217.000	3.202.801	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	2.513.000	702.498	-
vendite contro euro	704.000	2.500.303	-
Depositi e finanziamenti:	-	-	-
da erogare	-	-	-
da ricevere	-	-	-
Contratti derivati:	15.941.095	-	-
- Con scambio di capitale:	-	-	-
- Titoli:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Senza scambio di capitale:	15.941.095	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	15.941.095	-	-
- acquisti	15.941.095	-	-
- vendite	-	-	-

Alla voce "Compravendite" sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio relative a contratti di compravendita a termine non ancora regolati. I contratti che prevedono lo scambio di due valute sono stati indicati facendo riferimento alla sola valuta da acquistare.

Tabella 20.9 | Derivati finanziari

Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati:	(855.650)	-	-
- Con scambio di capitale:	-	-	-
- Titoli:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
- Senza scambio di capitale:	(855.650)	-	-
- Valute:	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
- Altri valori:	(855.650)	-	-
- acquisti	(855.650)	-	-
- vendite	-	-	-

I contratti derivati finanziari si riferiscono a copertura del rischio di tasso su attività a tasso fisso.

Tabella 20.10 | Contratti derivati sui crediti

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione:	-	-	-
- Con scambio di capitale	-	-	-
- Senza scambio di capitali	-	-	-
Vendite di protezione:	-	-	-
- Con scambio di capitali	-	-	-
- Senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Parte E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

21. Conti d'ordine

Tabella 21.1 | Conti d'ordine

	31/12/2019	31/12/2018
Gestioni patrimoniali:	237.387.037	200.440.966
- Gestioni patrimoniali della clientela	237.387.037	200.440.966
di cui liquidità	84.642.687	25.221.033
di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	84.642.687	25.221.033
di cui titoli di debito	144.253.881	170.822.826
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	900.000	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	80.000	-
di cui titoli di capitale e quote OIC	8.490.469	4.397.107
di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
- Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari:	461.535.536	405.082.574
- Strumenti finanziari di terzi in deposito	160.116.149	153.869.652
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	58.321.000	54.383.000
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	3	80.003
di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	19.300.000	19.300.000
di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	80.906.529	79.796.019
- Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	301.419.387	251.212.922
Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria:	-	-
- Liquidità	-	-
di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	-	-
- Titoli di debito	-	-
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
- Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	-	-
di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
- Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella voce "Strumenti finanziari di terzi in deposito - di cui strumenti fin. ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)" sono comprese anche parte delle azioni proprie per un valore di 19.300.000 Euro.

Tabella 21.2 | Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini

	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti	84.489.431	81.532.947
di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	6.223	1.131.578
Vendite	49.958.582	36.718.709
di cui vendite non regolate alla data di riferimento	54.508	2.935

Tabella 21.3 | Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

	31/12/2019	31/12/2018
Amministrazioni pubbliche	100.000	-
Società finanziarie:	2.280.080	3.602.819
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	2.280.080	3.602.819
- Imprese di assicurazione	-	-
- Fondi pensione	-	-
Società non finanziarie:	20.145.031	15.356.416
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	-	-
- Industria	7.732.881	4.769.006
- Edilizia	553.363	156.998
- Servizi	10.333.119	9.100.699
- Altre società non finanziarie	1.525.668	1.329.713
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	231.114.388	255.747.350
- Famiglie consumatrici	230.145.373	254.824.427
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	969.015	922.923
Altri	-	-
Totale	253.639.499	274.706.585

Tabella 21.4 | Attività fiduciaria

	31/12/2019	31/12/2018
Patrimoni mobiliari:	85.957.733	88.021.029
- strumenti finanziari	66.418.900	77.665.422
- liquidità	19.538.833	10.355.607
Partecipazioni societarie:	-	24.700
- quote o azioni di società di capitali	-	24.700
- finanziamenti soci	-	-
- liquidità	-	-
Finanziamenti a terzi:	-	-
- finanziamenti	-	-
- liquidità	-	-
Altri beni mobili o immateriali:	-	-
- beni mobili o immateriali	-	-
- liquidità	-	-
Totale attività fiduciaria	85.957.733	88.045.729
di cui liquidità totale	19.538.833	10.355.607

Tabella 21.5 | Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2019	31/12/2018
Attività:		
- Disponibilità liquide	-	-
- Crediti	-	-
- Titoli:	-	-
- Titoli di debito	-	-
- Titoli di capitale	-	-
- OIC	-	-
- Altri	-	-
- Partecipazioni	-	-
- Altre attività finanziarie	-	-
- Beni immobili	-	-
- Beni mobili registrati	-	-
- Altri beni e servizi	-	-
Totale attività detenute in Trust	-	-
Passività:		
- Debiti	-	-
- Altre passività	-	-
Totale passività detenute in Trust	-	-
Proventi e oneri della gestione:		
- Proventi relativi ai beni in Trust	-	-
- Oneri relativi ai beni in Trust	-	-
Differenza fra proventi ed oneri	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Parte F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Gli interessi (voci 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1 | Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Importo	%
Su titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-		
- Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-		
- Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-		
Su crediti verso enti creditizi:	52.108	45.001	7.107	15,79%
- C/c attivi	52.108	43.306	8.802	20,33%
- Depositi	-	1.695	(1.695)	(100,00%)
- Altri finanziamenti	-	-	-	-
di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
Su crediti verso clientela:	5.298.757	4.976.406	322.351	6,48%
- C/c attivi	761.689	758.938	2.751	0,36%
- Depositi	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	4.537.068	4.217.468	319.600	7,58%
di cui su operazioni di leasing	1.093.338	967.514	125.824	13,00%
Su strumenti finanziari di debito da enti creditizi:	-	-	-	-
- Certificati di deposito	-	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Su strumenti finanziari di debito da clientela (emessi da altri emittenti):	6.272.396	8.176.069	(1.903.673)	(23,28%)
- Obbligazioni	6.272.396	8.176.069	(1.903.673)	(23,28%)
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	11.623.261	13.197.476	(1.574.215)	(11,93%)

Tabella 22.2 | Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni %
Su debiti verso enti creditizi:	309.157	148.184	160.973	108,63%
- C/c passivi	20.816	25.622	(4.806)	(18,76%)
- Depositi	107.755	34.761	72.994	209,99%
- Altri debiti	180.586	87.801	92.785	105,68%
Su debiti verso clientela:	1.135.472	880.936	254.536	28,89%
- C/c passivi	776.839	689.239	87.600	12,71%
- Depositi	118.060	34.522	83.538	241,98%
- Altri debiti	240.573	157.175	83.398	53,06%
Su debiti rappresentati da titoli verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
Su debiti rappresentati da titoli verso clientela	1.727.521	2.185.223	(457.702)	(20,95%)
di cui su certificati di deposito	932.743	1.238.559	(305.816)	(24,69%)
Su passività subordinate	-	-	-	-
di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	3.172.150	3.214.343	(42.193)	(1,31%)

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1 | Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
Su partecipazioni	-	-	-	-
Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1 | Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Garanzie rilasciate	75.223	36.613	38.610	105,45%
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento:	2.243.111	1.554.357	688.754	44,31%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	494.041	215.706	278.335	129,03%
- esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	179.425	185.687	(6.262)	(3,37%)
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF)	1.569.645	1.152.964	416.681	36,14%
- collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, all. 1 LISF)	-	-	-	-
Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	19.905	-	19.905	-
- gestioni patrimoniali	-	-	-	-
- prodotti assicurativi	19.905	-	19.905	-
- altri servizi o prodotti	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	966.080	769.461	196.619	25,55%
Servizi di banca depositaria	-	-	-	-
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	46.289	42.641	3.648	8,56%
Servizi fiduciari	3.500	3.500	-	-
Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
Negoziazione valute	41.454	45.722	(4.268)	(9,33%)
Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F, all. 1 LISF)	-	-	-	-
Moneta elettronica	55.268	32.571	22.697	69,68%
Emissione/Gestione di carte di credito/debito	259.458	172.767	86.691	50,18%
Altri servizi	274.031	224.852	49.179	21,87%
Totale	3.984.319	2.882.484	1.101.835	38,23%

Tabella 24.2 | Dettaglio della voce 5 “Commissioni passive”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Garanzie ricevute	3.377	-	3.377	-
Derivati su crediti	-	-	-	-
Servizi di investimento:	322.800	322.343	457	0,14%
- ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	-	-	-	-
- esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	95.197	87.845	7.352	8,37%
- gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF):	227.603	234.498	(6.895)	(2,94%)
- portafoglio proprio	38.114	36.350	1.764	4,85%
- portafoglio di terzi	189.489	198.148	(8.659)	(4,37%)
- collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6, all. 1 LISF)	-	-	-	-
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
Servizi di incasso e pagamento	575.022	116.624	458.398	393,06%
Provvigioni a distributori	-	-	-	-
Moneta elettronica	46.809	91.974	(45.165)	(49,11%)
Emissione/Gestione di carte di credito/debito	219.746	359.903	(140.157)	(38,94%)
Altri servizi	44.597	38.898	5.699	14,65%
Totale	1.212.351	929.742	282.609	30,40%

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1 | Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazione su metalli preziosi	Altre operazioni
Rivalutazioni	1.066.849			-
Svalutazioni	590.535			-
Altri profitti / perdite (+/-)	1.473.283	91.163	-	-
Totale	1.949.597	91.163	-	-
di cui Titoli di stato	21.483			
di cui Altri strumenti finanziari di debito	1.627.107			
di cui Strumenti finanziari di capitale	301.007			
di cui Contratti derivati su strumenti finanziari	-			

Alla voce "Rivalutazioni" e "Svalutazioni" vengono ricondotte rispettivamente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate sul valore dei titoli del portafoglio non immobilizzato al 31/12/2019. Nella voce "Altri profitti/perdite" vengono riportati gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione e compravendita di strumenti finanziari e da operazioni di compravendita di valuta diversa dall'Euro.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1 | Composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Altri proventi di gestione:				
- Recupero spese	502.520	514.983	(12.463)	(2,42%)
- Quota capitale canoni di leasing	9.307.999	6.077.694	3.230.305	53,15%
Totale	9.810.519	6.592.677	3.217.842	48,81%
Altri oneri di gestione				
Totale	-	-	-	-

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1 | Numero dei dipendenti per categoria

	Media al 31/12/2019	Costo del personale al 31/12/2019	Numero al 31/12/2019	Media al 31/12/2018	Costo del personale al 31/12/2018	Numero al 31/12/2018
Dirigenti	11,92	1.921.463	11	13,00	1.958.669	13
Quadri	1,00	85.448	1	1,00	80.906	1
Restante personale:	36,83	1.836.854	36	34,25	1.709.892	36
- Impiegati	36,83	1.836.854	36	34,25	1.709.892	36
- Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	49,75	3.843.765	48	48,25	3.749.467	50

L'organico è composto da 12 dirigenti (1 direttore generale, 2 vice direttori generali e 9 funzionari responsabili delle aree operative e delle filiali), 1 quadro direttivo e 36 impiegati. Il 59% dei dipendenti in servizio è composto da uomini mentre il restante 41% da donne.

Tabella 27.2 | Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Altre spese amministrative	2.027.553	1.795.516	232.037	12,92%
- di cui compensi a società di revisione	38.888	35.020	3.868	11,05%
- di cui per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
- di cui Altro:	1.988.665	1.760.496	228.169	12,96%
(a) prestazioni di servizio	350.077	353.979	(3.902)	(1,10%)
(b) materiale di consumo	83.512	64.874	18.638	28,73%
(c) affitti passivi	136.780	135.440	1.340	0,99%
(d) canoni e servizi di rete	518.492	449.021	69.471	15,47%
(e) premi assicurativi	75.635	60.560	15.075	24,89%
(f) manutenzioni e riparazioni	39.559	56.266	(16.707)	(29,69%)
(g) utenze	101.728	118.822	(17.094)	(14,39%)
(h) oneri di vigilanza e associativi	398.245	251.008	147.237	58,66%
(i) imposte e tasse	27.035	19.467	7.568	38,88%
(j) pubblicità	34.458	27.191	7.267	26,73%
(k) spese di rappresentanza	26.412	38.251	(11.839)	(30,95%)
(l) conferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti	73.036	78.947	(5.911)	(7,49%)
(m) altre spese generali	123.696	106.670	17.026	15,96%

Come in passato la voce presa in esame testimonia una attenta politica di gestione e monitoraggio dei costi.

Tabella 27.3 | Compensi

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
(a) Amministratori	100.006	91.584	8.422	9,20%
(b) Sindaci	48.000	41.150	6.850	16,65%
(c) Direzione	596.756	598.336	(1.580)	(0,26%)
Totale	744.762	731.070	13.692	1,87%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)

Tabella 28.1 | Composizione delle voci 100-110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
(a) Immobilizzazioni immateriali	286.619	250.285	36.334	14,52%
di cui su beni concessi in leasing	-	-	-	-
di cui su altre immobilizzazioni immateriali:	286.619	250.285	36.334	14,52%
- Software	107.611	97.012	10.599	10,93%
- Oneri pluriennali	179.008	153.273	25.735	16,79%
(b) Immobilizzazioni materiali	9.582.190	6.363.699	3.218.491	50,58%
di cui su beni concessi in leasing	9.307.998	6.077.694	3.230.304	53,15%
di cui su altre immobilizzazioni materiali:	274.192	286.005	(11.813)	(4,13%)
- Terreni e fabbricati	88.548	85.958	2.590	3,01%
- Mobili e arredi	44.211	47.481	(3.270)	(6,89%)
- Attrezzature varie	62.975	69.795	(6.820)	(9,77%)
- Macchine elettriche ed elettroniche	75.816	74.896	920	1,23%
- Automezzi	2.642	7.875	(5.233)	(66,45%)
Totale	9.868.809	6.613.984	3.254.825	49,21%

Le variazioni in aumento rispetto all'esercizio precedente sono dovute alle rettifiche di valore sugli acquisti di nuovi beni strumentali all'esercizio dell'attività bancaria oltre alle maggiori rettifiche di valore dei beni dati in locazione finanziaria rilevati nelle voci 90 e 100 dell'Attivo di Stato Patrimoniale. Queste ultime non hanno alcun impatto sul risultato d'esercizio in quanto sono controbilanciate dall'iscrizione all'interno della voce 70 “Altri proventi di gestione” delle quote capitale relative ai canoni di locazione finanziaria.

Tabella 28.2 | Composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce “Altri fondi” del Passivo)	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 28.3 | Voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Accantonamenti (relativi alla voce “Fondi rischi su crediti” del Passivo)	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 28.4 | Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Rettifiche di valore su crediti	2.100.039	1.532.663	567.376	37,02%
di cui:				
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-	-	-
- altre rettifiche forfetarie	49.585	59.608	(10.023)	(16,81%)
Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
di cui:				
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	2.100.039	1.532.663	567.376	37,02%

In un’ottica di controllo e presidio dei rischi di insolvenza dei debitori, la Banca ha effettuato accantonamenti prudenziali, sulla base dei presumibili valori di realizzo dei crediti.

Esercizio 2019

Tabella 28.5 | Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

	31/12/2019		31/12/2018		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Importo	Importo	%	
(A) Totale svalutazione crediti per cassa:	1.524.140	49.585	1.532.663	41.062	2,68%	
- Sofferenze	767.338	-	674.374	92.964	13,79%	
- Incagli	209.227	-	565.738	(356.511)	(63,02%)	
- Altri crediti	547.575	49.585	292.551	304.609	104,12%	
(B) Totale perdite su crediti per cassa:	526.314	-	-	526.314	-	
- Sofferenze	476.276	-	-	476.276	-	
- Incagli	1.858	-	-	1.858	-	
- Altri crediti	48.180	-	-	48.180	-	
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A+B)	2.050.454	49.585	1.532.663	567.376	37,02%	
(C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni:	-	-	-	-	-	
- Garanzie	-	-	-	-	-	
- Impegni	-	-	-	-	-	
Totale generale	2.050.454	49.585	1.532.663	567.376	37,02%	

Tabella 28.6 | Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2019		31/12/2018		Variazioni	
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	
Riprese di valore	592.839	478.406	114.433	23.92%		
- di cui su sofferenze	374.561	88.556	286.005	322,97%		
- di cui su incagli	46.982	114.085	(67.103)	(58,82%)		
- di cui su altri crediti	171.296	275.765	(104.469)	(37,88%)		

Tabella 28.7 | Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Rettifiche di valore	198.007	595.163	(397.156)	(66,73%)
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	198.007	595.163	(397.156)	(66,73%)
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella 28.8 | Composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Riprese di valore	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1 | Composizione delle voci 190 “Proventi straordinari” e 200 “Oneri straordinari”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Proventi straordinari:				
- Utile da realizzo titoli immobilizzati	1.902.956	19.305	1.883.651	9.757,32%
- Plusvalenze patrimoniali	-	-	-	-
- Conguaglio I.G.R. anno 2017	-	15.881	(15.881)	(100,00%)
- Conguaglio oneri di vigilanza anno 2017	-	32.249	(32.249)	(100,00%)
- Crediti prescritti Legge n. 165/2015 Art. 149	-	154.272	(154.272)	(100,00%)
- Altre sopravvenienze attive	8.695	22.977	(14.282)	(62,16%)
Totale	1.911.651	244.684	1.666.967	681,27%
Oneri straordinari:				
- Perdite da realizzo titoli immobilizzati	17.886	21.706	(3.820)	(17,60%)
- Minusvalenze patrimoniali	-	6.000	(6.000)	(100,00%)
- Imposta patrimoniale sul patrimonio netto	-	86.945	(86.945)	(100,00%)
- Altri oneri straordinari	68.841	18.369	50.472	274,77%
Totale	86.727	133.020	(46.293)	(34,80%)

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1 | Composizione della voce 230 “Variazione del Fondo rischi finanziari generali”

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	2.000.000	(2.000.000)	4.000.000	(200,00%)

Parte G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1 | Aggregati prudenziali

	Importo / %
Patrimonio di vigilanza	
- Patrimonio di base	34.866.702
- Patrimonio supplementare	-
- Elementi da dedurre	920.900
- Patrimonio di vigilanza	33.945.802
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
- Attività di rischio ponderate	213.995.477
- Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	15,86%

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali, evidenziando un total capital ratio pari al 15,86% quindi ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1 | Grandi rischi

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni %
Ammontare	19.988.912	17.738.722	2.250.190	12,69%
Numero	5	5	-	-

Tabella 32.2 | Rischi verso parti correlate

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni %
Ammontare	4.191.575	9.166.613	(4.975.038)	(54,27%)
Numero	11	11	-	-

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1 | Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	Da oltre 18 mesi a 24 mesi	Da oltre 24 mesi a 36 mesi	Da oltre 36 mesi a 48 mesi	Da oltre 48 mesi a 60 mesi	Oltre 60 mesi	Oltre 60 mesi	Oltre 60 mesi	Oltre 60 mesi	Scadenza non attribuita
Tasso fisso (F) - variabile (V)															
ATTIVO															
Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso enti creditizi	140.778.196	110.645.777	25.297.769	70.428											4.764.222
Crediti verso clientela	148.836.756	15.960.610	17.687.963	6.769.473	7.663.840	1.226.934	5.475.823	934.285	5.403.424	3.647.609	25.182.213	7.580.287	44.414.217	6.890.078	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	286.834.093	-	11.330.995	11.204.144	30.527.838	5.801.426	17.921.183	15.207.644	2.998.473	63.560.003	45.426.259	30.536.030	51.720.098	600.000	
Operazioni fuori bilancio	19.760.555	480.900	1572.958	1.708.550	1.150.688	-	-	1.129.022	-	3.508.847	-	10.209.590	-	-	-
PASSIVO															
Debiti verso enti creditizi	5.434.048	1.850.328	3.583.720	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso clientela	400.279.718	363.485.595	922.913	29.475.850	6.395.360	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	152.419.286	1.480.516	44.914.310	25.578.791	47.184.481	3.418.730	-	190.292	-	29.652.166	-	-	-	-	-
- Obbligazioni	59.349.384	-	-	-	29.697.218	-	-	-	-	29.652.166	-	-	-	-	-
- Certificati di deposito	93.069.902	1.480.516	44.914.310	25.578.791	17.487.263	3.418.730	-	190.292	-	-	-	-	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	858.979	858.979	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	3.202.801	-	1.178.119	1.423.761	600.921	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La presente tabella rappresenta uno spaccato temporale di vita residua delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale. Nella colonna "Scadenza non attribuita" rilevano le sofferenze nonché i crediti per i quali non è stata individuata un'opportuna allocazione temporale di pertinenza.

34. Operazioni di cartolarizzazione

La banca non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

35. Istituti di pagamento e Istituti di moneta elettronica: ulteriori informazioni

La sezione 35 non viene compilata in quanto non rientriamo nella fattispecie richiesta.

36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1 | Volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2019				31/12/2018			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
(a) Carte di credito	18.297.488	209.329	18.868	104.408	14.632.541	167.422	165.927	2.800
(b) Carte di debito	20.213.084	253.649	20.844	115.338	9.278.420	141.452	7.330	1.732
(c) Moneta elettronica	8.203.268	84.735	8.459	46.809	6.110.519	63.642	32.788	5.333
Totale	46.713.840	547.713	48.171	266.555	30.021.480	372.516	206.045	9.865

Tabella 36.2 | Utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31/12/2019				31/12/2018			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
(a) Carte di credito	18.128	69	-	-	9.361	64	-	-
(b) Carte di debito	231	2	-	-	247	3	-	-
(c) Moneta elettronica	1.866	15	-	-	846	10	-	-
Totale	20.225	86	-	-	10.454	77	-	-

Tabella 36.3 | Carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia operatività rischio	31/12/2019		31/12/2018	
	Importo	Numero di carte	Importo	Numero di carte
(a) A carico dell'intermediario	-	-	-	-
(b) A carico di terzi	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

37. Società di Gestione (SG): Informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)

La sezione 37 non viene compilata in quanto non applicabile.

Parte H - ALTRE INFORMAZIONI

Nulla da rilevare.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF) E DELL'ARTICOLO 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ)

Agli azionisti della
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2019, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al quadro normativo precedentemente citato che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo precedentemente citato e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella Nota integrativa in ordine:

- al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato nonché alla dimissione anticipata di strumenti finanziari immobilizzati come meglio dettagliati e motivati al paragrafo 5 della Nota integrativa;
- all'accantonamento al Fondo Rischi Finanziari Generali come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 19 della Nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

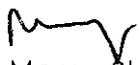
Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 2 marzo 2020

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi
Amministratore

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

Via Monaldo da Falciano n. 3 - Rovereta (R.S.M.)

Ric. Giur. 29/05/2002 - Iscr. Reg. Soc. al n. 2771

Capitale Sociale euro 21.500.000 (i.v.) - C.O.E. SM18493

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

*** **

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato dalla prescritta Relazione del Consiglio di Amministrazione, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, nonché della Legge 165/2005 (LISF) e di quanto emanato dalla Banca Centrale - Divisione Vigilanza ed in particolare del Regolamento 2/2016 e successive modifiche, concernente la Nota Integrativa.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Al Collegio Sindacale è anche stata messa a disposizione la Relazione della Società di Revisione contenente il giudizio di conformità del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione, senza modificare il giudizio, contiene un richiamo di informativa relativamente a:

- trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato, nonché alla dimissione anticipata di strumenti finanziari immobilizzati;
- accantonamento al Fondo Rischi Finanziari Generali.



Il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2019 sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 83 comma 1 della legge 47/2006.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

Stato patrimoniale:	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	Euro 1.142.042
Immobilizz.ni materiali al netto dei fondi	Euro 38.322.927
Attivo circolante: disponibilità liquide	Euro 143.449.731
Attivo circolante (al netto del F.do sval.ne crediti): crediti e titoli	Euro 441.963.807
Ratei e risconti attivi	Euro 1.444.913
TOTALE ATTIVO	Euro 626.323.420
Patrimonio netto	
Capitale sociale	Euro 21.500.000
Altre riserve	Euro 7.632.351
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro 4.741.000
PASSIVO	
Trattamento di fine rapporto	Euro 313.015
Fondo per rischi e oneri	Euro 791.345
Fondo per rischi finanziari generali	Euro 5.000.000
Passività subordinate	Euro 0
Debiti verso banche	Euro 5.434.048
Debiti verso clientela, titoli ed altri	Euro 580.814.149
Ratei e risconti passivi	Euro 97.512
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Euro 626.323.420
Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine	Euro 49.096.768
Conto economico:	
Componenti positive	Euro 29.963.349
Componenti negative	Euro 25.222.349
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro 4.741.000

Il Collegio Sindacale ha provveduto ad adempiere ai propri doveri nel rispetto della normativa di vigilanza vigente e conformemente con quanto previsto della Legge 47/2006 e successive modifiche, mentre, per quanto concerne le funzioni relative al controllo contabile, è stato conferito apposito incarico a società di revisione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Organi professionali.

In merito allo svolgimento dell'incarico informa che:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, pertanto può assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle azioni poste in essere;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 65 della legge 47/2006, inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 della medesima legge 47/2006;
- non ha avuto notizie di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Nel complesso, con riferimento all'attività svolta, il Collegio Sindacale non ha nulla da segnalare.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, comparati con quelli degli esercizi precedenti, nell'osservanza delle disposizioni emanate da Banca Centrale – Divisione Vigilanza.

Il Collegio Sindacale non ha particolari segnalazioni da riportare.

L'esercizio 2019 evidenzia un risultato positivo di euro 4.741.000 ed il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n. 47/2006.

Il Collegio Sindacale ha accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal proprio incarico ed in merito non ha nulla da segnalare.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e ottenute attraverso l'attività di vigilanza effettuata, non emergono rilievi o riserve da segnalare.

Il Collegio Sindacale invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e rimanda all'Assemblea ogni deliberazione in merito alla destinazione dell'utile nel rispetto dello Statuto. Alla luce della pandemia da Coronavirus che sta colpendo l'economia mondiale e di quanto emerso nel Consiglio di Amministrazione

tenutosi il 24.03.2020, il Collegio Sindacale suggerisce di seguire le raccomandazioni espresse dalla Banca Centrale Europea, così come raccolte da Banca d'Italia in data 27/03/2020, ovvero di destinare gli utili al rafforzamento dei mezzi propri mettendo il sistema finanziario nella condizione migliore per assorbire le perdite che si materializzeranno a causa dell'emergenza sanitaria e per poter continuare a sostenere l'economia. In particolare viene suggerito di non procedere almeno fino all'01/10/2020 al pagamento di dividendi, ivi compresa la distribuzione di riserve.

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19, in via eccezionale la su estesa relazione, adottata all'unanimità del Collegio Sindacale, è sottoscritta solo dal Presidente

San Marino, 02 aprile 2020

Il Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Alfredo Amici

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Amici', written over the typed name.



BSI

banca
sammarinese
di investimento

ERRATA CORRIGE

San Marino, 27 Gennaio 2021

A seguito di un errore materiale intervenuto nella stesura del Bilancio di Esercizio 2019 (con riferimento al dato al 31/12/2018) con la presente siamo a rettificare le informazioni fornite nelle tabelle di Nota Integrativa con quelle sotto indicate:

Tabella 32.1 | Grandi rischi

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Ammontare	19.988.912	16.246.191	3.742.721	23,04%
Numero	5	5	-	-

Tabella 32.2 | Rischi verso parti correlate

	31/12/2019	31/12/2018	Importo	Variazioni
				%
Ammontare	4.191.575	8.562.562	(4.370.987)	(51,05%)
Numero	11	11	-	-

Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.